



***“Ricordando le lezioni del passato,
viviamo il presente e
guardiamo al futuro”***



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. SPINELLI C. MOLASCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004728/U** del **11/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 95** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti

130 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

135 Aspetti generali

137 Modello organizzativo

146 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

148 Reti e Convenzioni attivate

154 Piano di formazione del personale docente

158 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Spinelli nasce nel 1968 e con DPR 1212/1971 viene conferita la personalità giuridica, in quanto ente pubblico, col semplice nome di ITIS di Sesto S.G. per la meccanica. L'intitolazione ad Altiero Spinelli avverrà nel giugno del 1989. L'istituto Molaschi invece nel 1946, come scuola serale di formazione della classe operaia. L'Istituto Spinelli-Molaschi rappresenta un punto di riferimento per le città di Sesto San Giovanni, Cusano Milanino e le aree circostanti, contribuendo alla crescita culturale e professionale di studenti provenienti prevalentemente da contesti sociali variegati. Storicamente l'istituto ha risposto alle esigenze del territorio, sostenendo negli anni della crescita industriale tanti giovani proiettati verso i comparti del lavoro nelle filiere aziendali e manifatturiere. Negli ultimi anni, la crisi economica ha inciso profondamente sul tessuto sociale, creando nuove sfide per gli studenti e le loro famiglie, in particolare riguardo le opportunità di formazione e inserimento lavorativo. La nostra risposta è stata quella di potenziare l'offerta formativa, integrandola con percorsi capaci di favorire la resilienza e l'inclusione, mantenendo viva la funzione della scuola come pilastro di crescita sociale. Il contesto educativo è stato ulteriormente aggravato dagli effetti della pandemia da Covid-19 con significative perdite di competenze, specialmente nelle aree delle competenze di base e nelle capacità relazionali degli studenti. La discontinuità nell'apprendimento e la mancanza di interazione sociale hanno contribuito a incrementare il divario educativo tra studenti con accesso a risorse tecnologiche adeguate e studenti in condizioni di maggiore fragilità socioeconomica. Questo scollamento ha richiesto all'Istituto uno sforzo impegnativo nel continuare a supportare gli alunni verso uno studio che potesse abbinare lo sviluppo delle competenze non dissociate alle adeguate conoscenze e abilità proprie delle discipline presenti nel curriculum.

Negli ultimi anni l'Istituto ha implementato diverse azioni didattiche mirate: sono stati attivati programmi di recupero e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle discipline di base e sportelli per le materie di indirizzo delle varie articolazioni. La scuola ha adottato metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento cooperativo e gli sportelli di mentoring, tutoring and coaching per favorire

- l'acquisizione di un metodo di studio che affianchi la didattica frontale diurna;
- il recupero delle abilità sociali e relazionali.

Inoltre, sono stati offerti servizi di supporto per problematiche personali, consulenza didattica e orientamento, aiuti per migliorare il metodo di studio e la gestione del tempo.



Questi interventi hanno puntato non solo a colmare le lacune didattiche, ma anche a promuovere il benessere generale degli studenti, cercando di ricostruire un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, capace di rispondere alle sfide post-pandemiche.

Territorio e capitale sociale

La storia dell'Istituto si intreccia profondamente con quella del territorio in cui è radicato. Nato alla fine degli anni Sessanta per rispondere alle esigenze delle grandi industrie manifatturiere, ha saputo adattarsi con flessibilità ai mutamenti socioeconomici. Oggi l'Istituto si relaziona attivamente con una fitta rete di piccole e medie imprese industriali, operanti in settori diversificati, e con aziende del terziario, incluse quelle che operano in ambiti avanzati, così come con numerose realtà artigianali: questi legami con il tessuto economico locale permettono di mantenere viva una collaborazione proficua e di rispondere prontamente alle richieste del mercato del lavoro. Il contesto territoriale è altresì arricchito dalla presenza di numerosi e prestigiosi atenei, come l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, il Politecnico di Milano e l'Università Statale di Milano, oltre che da associazioni di categoria di rilievo quali UCIMU, Assolombarda e AIMA. A questi si aggiungono enti di formazione e ricerca come il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), che contribuiscono a creare un ambiente stimolante dal punto di vista educativo e formativo, con opportunità di collaborazione e aggiornamento continuo. L'Istituto partecipa attivamente a diverse reti di scuole e di imprese che promuovono l'innovazione didattica e la condivisione di buone pratiche, favorendo un dialogo costruttivo tra il mondo della scuola e quello dell'impresa. Collabora con molte aziende del territorio, tra cui Leonardo, Breda, Bosch, Siemens, Docebo, GiGroup, Omnia Impianti, Termotecnica, etc. I servizi messi a disposizione dagli Enti Locali costituiscono un sostegno essenziale per favorire l'inserimento sociale degli studenti, agevolando la partecipazione alle attività didattiche e promuovendo un ambiente inclusivo e coeso.

Fasi storiche dell'Istituto

L'istituto oggi ha tre tipologie di percorsi scolastici secondari di secondo grado del settore tecnico industriale:

- Meccanica Meccatronica ed Energia (dalla nascita nel 1968);
 - Elettronica ed Elettrotecnica (dal 1974),
 - Informatica e Telecomunicazioni (dal 1984-85)
- Dal 1° settembre 2012, l'Istituto 'Spinelli' ha visto l'aggregazione dell'Istituto 'Molaschi' di Cusano Milanino, un evento che ha contribuito ad ampliare il bacino territoriale di riferimento e ad arricchire l'offerta formativa, consentendo l'introduzione di nuovi percorsi didattici e un incremento delle



possibilità per gli studenti.

- Nell'anno scolastico 2005-06 l'istituto apre, presso la sede di Sesto S.G., un nuovo corso di studio di natura scientifica, sfruttando la presenza già consolidata dei laboratori di fisica, chimica e scienze e che consentono lo svolgimento di progetti in campo scientifico in collaborazione anche con le Università:

il liceo scientifico con curvatura scienze applicate, che oggi rappresenta il 50% circa della realtà studentesca

- A partire dal 1° settembre 2024, l'Istituto ha ulteriormente arricchito il proprio panorama educativo con l'introduzione di un corso di liceo scientifico ad indirizzo Scienze Applicate, incentrato sull'analisi dei dati e l'intelligenza artificiale. Questo ampliamento rappresenta una risposta alle nuove esigenze del mercato del lavoro e alle sfide emergenti in ambito tecnologico, mirando a formare giovani preparati alle professioni del futuro.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La forte incidenza di disabilità e DSA può essere l'occasione per consolidare e intensificare la collaborazione con l'ASL, i servizi sociali del Comune e i Centri Territoriali di Supporto per una presa in carico efficace e integrata dei bisogni educativi speciali. Accesso a Fondi Specifici: L'evidente situazione di svantaggio e inclusione (basso contesto culturale e alta presenza di BES) può rendere la scuola un target prioritario per bandi e finanziamenti (es. PNRR, Fondi Strutturali Europei, PON) focalizzati sul contrasto alla dispersione scolastica e sull'inclusione. Polo di Eccellenza sull'Inclusione: L'alta casistica di BES/DSA spinge la scuola a sviluppare una specifica competenza interna nelle metodologie didattiche inclusive e personalizzate (Didattica a Distanza, Flipped Classroom, Apprendimento Cooperativo), trasformando la criticità in un punto di forza unico e un potenziale riferimento per altre scuole.

Vincoli:

Basso Capitale Culturale e Socio-Economico del Territorio: - Il contesto socio-culturale basso può limitare il supporto e la stimolazione che gli studenti ricevono in ambito domestico, rendendo più difficile il consolidamento degli apprendimenti scolastici e la motivazione allo studio. Alta Incidenza di BES (Disabilità e DSA): -Aumento della Complessità Didattica: Un numero doppio di studenti con disabilità e triplo di studenti con certificazioni DSA rispetto alla media nazionale/regionale richiede un'intensificazione dello sforzo di progettazione didattica inclusiva, personalizzazione e individualizzazione. -Necessità di Azioni di Allineamento: L'iscrizione al primo anno con voti di



licenza media non massimi (che indicano un livello di preparazione in ingresso eterogeneo o inferiore) richiede alla scuola di dedicare ampie risorse didattiche al recupero delle lacune pregresse.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sbocchi Occupazionali e Formazione Scuola-Lavoro (PCTO): Il basso tasso di disoccupazione offre un contesto ideale per un impiego immediato dopo il diploma soprattutto per l'indirizzo tecnico e professionale. L'alta percentuale di immigrati e' una risorsa preziosa per sviluppare nei giovani competenze essenziali per il futuro, quali l'apertura mentale, la comprensione interculturale e le competenze multilingue. L'eterogeneita' culturale puo' essere valorizzata attraverso progetti specifici di educazione civica e inclusione che promuovano il dialogo e il rispetto della diversita', ponendo la scuola come un laboratorio di cittadinanza attiva.

Vincoli:

L'alta percentuale di studenti immigrati richiede alla scuola un notevole sforzo per l'insegnamento dell'italiano come L2 e per l'accoglienza. Disparita' Socio-Economiche Nascoste: Nonostante il basso tasso di disoccupazione, il mercato del lavoro lombardo e' altamente competitivo. Le famiglie immigrate o con basso capitale culturale potrebbero essere impiegate in lavori meno qualificati e meno stabili, portando a un svantaggio socio-economico persistente che si riflette sul rendimento scolastico degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La disponibilita' di 11 laboratori specialistici (Elettronica, Robotica, Chimica, Fisica, ecc.), nuovi, rappresenta un'ottima risorsa per l'apprendimento pratico, l'innovazione didattica e l'orientamento verso il mondo del lavoro. Inclusivita' e Accessibilita': La possibilita' di avere aule attrezzate al piano terra specificamente dedicate agli alunni disabili sottolinea un impegno per l'inclusivita' e una dotazione materiale che facilita l'integrazione e la personalizzazione dei percorsi didattici. Infrastrutture Sportive: Le due palestre e il campetto da calcetto esterno offrono ampie possibilita' per promuovere l'attivita' fisica, lo sport di squadra e progetti legati al benessere e alla salute, arricchendo l'offerta formativa extracurricolare.

Vincoli:

La recente dotazione di nuovi PC e il rinnovo dei laboratori richiedono un costante e adeguato investimento economico per la loro manutenzione, aggiornamento software e sostituzione tempestiva dei componenti, per evitare che diventino rapidamente obsoleti. Nonostante le aule per disabili siano al piano terra, sarebbe necessario verificare la completa accessibilita' a tutti gli altri piani (ascensori presenti) e di ulteriori ausili/adequamenti nelle aree comuni.

Risorse professionali



Opportunità:

La percentuale del 70% di docenti di ruolo (e il personale ATA di ruolo) garantisce una significativa stabilità del corpo docente e non docente. L'aumento della percentuale di docenti di ruolo nell'ultimo triennio consolida la continuità didattica, fondamentale per la coerenza dei percorsi formativi e per la progettazione a lungo termine. La presenza di una psicologa, di docenti di sostegno e della Funzione Strumentale per l'Inclusione indica un asset professionale dedicato al benessere psicologico e al supporto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità. Questo è un punto di forza essenziale per un'azione didattica realmente inclusiva e personalizzata.

Vincoli:

La stabilità (essere di ruolo) non esclude il rischio di esaurimento professionale (burnout). È necessario monitorare il benessere del personale e implementare misure di supporto, soprattutto sui docenti con più anni di servizio. La presenza di più figure per l'inclusione (psicologa, docenti di sostegno, F.S. Inclusione) impone un vincolo di necessario e costante coordinamento per evitare la dispersione degli sforzi e garantire che l'intervento sia coeso e coerente per ogni singolo studente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

A. SPINELLI C. MOLASCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS008006
Indirizzo	VIA LEOPARDI, 132 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI
Telefono	022403441
Email	MIIS008006@istruzione.it
Pec	miis008006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisaltierospinelli.it

Plessi

I. P. - A. SPINELLI - C. MOLASCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MIRI00801T
Indirizzo	VIA LEOPARDI, 132 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LEOPARDI 132 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI MI



Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

I. P. - A. SPINELLI C. MOLASCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MIRI00802V
Indirizzo	VIA MAZZINI, 30 CUSANO MILANINO 20095 CUSANO MILANINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MAZZINI 30 - 20095 CUSANO MILANINO MI

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

I. T. E LICEO - A. SPINELLI C. MOLASCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MITF00801P
Indirizzo	VIA LEOPARDI, 132 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via LEOPARDI 132 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI MI

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

I.T. TECNOL. - A. SPINELLI C. MOLASCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MITF00802Q
Indirizzo	VIA MAZZINI, 30 CUSANO MILANINO 20095 CUSANO MILANINO
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Approfondimento

L'IIS Altiero Spinelli ha vissuto negli ultimi anni un avvicinarsi di Dirigenti, che ha comportato una certa discontinuità a livello organizzativo e didattico, pur senza venir meno alla mission che l'istituto si è posto, ovvero essere un protagonista attivo e attento alle dinamiche in evoluzione socio-economica dell'area di appartenenza. In tal senso si spiega anche l'accorpamento, avvenuto qualche anno fa, dell'istituto Molaschi di Cusano Milanino, che pur facendo riferimento ad un differente contesto urbano, risulta condividere la medesima vision.

Dall'anno scolastico 2019-20 l'istituto ha un nuovo dirigente titolare che permarrà anche nel prossimo triennio.

Per quanto riguarda il corso serale, è stato sospeso nell'a.s. 2018-2019, ma si auspica la possibilità nel prossimo triennio di una sua riattivazione, in quanto complementare alla mission dell'istituto diurno nella lotta alla dispersione scolastica e all'emarginazione e nell'istruzione continua dei cittadini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	Pannelli interattivi in aula	54



Approfondimento

L'intero istituto è stato completamente rinnovato, dotandosi di laboratori all'avanguardia e risorse tecnologiche di ultima generazione in ogni aula: entrambe le sedi dispongono di una connessione in fibra ottica ad alta velocità, garantendo un'infrastruttura digitale di qualità. Inoltre, la formazione continua del corpo docente assicura l'aggiornamento costante delle competenze pedagogiche e metodologiche, creando un ambiente stimolante e in linea con le sfide educative contemporanee.

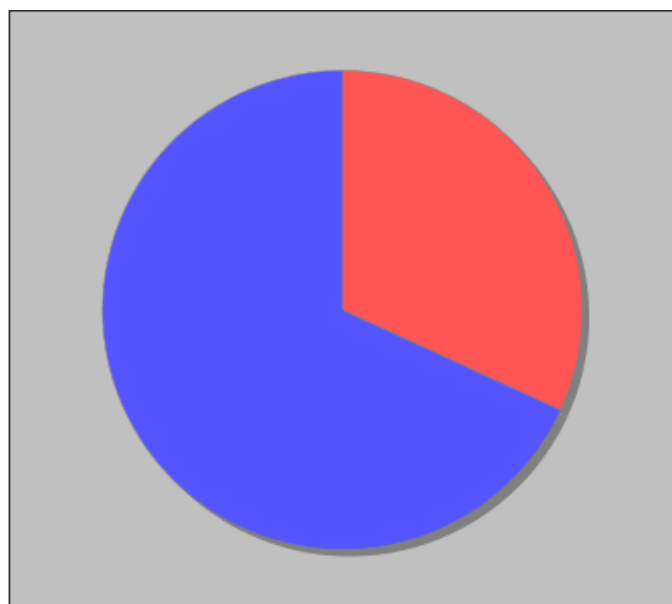


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	35

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 18
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 62

Approfondimento

Negli ultimi tre anni, l'organico del personale docente di ruolo ha registrato un progressivo incremento, rafforzando la stabilità e la qualità dell'insegnamento all'interno dell'istituto. Questo aumento non solo ha contribuito a ridurre il turnover, ma ha anche favorito la creazione di un ambiente scolastico più coeso e organizzato, in cui è possibile sviluppare progetti didattici a lungo termine e instaurare relazioni educative significative con gli studenti. Contestualmente, si è



fortemente rafforzato l'impegno per una didattica inclusiva messa al centro della progettualità educativa, grazie all'attività costante del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si declina all'interno dei consigli di classe con il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Tutta un'azione formativa fatta sempre in sinergia con le famiglie e i docenti volta a redigere e monitorare i piani educativi individualizzati (PEI), assicurando che ogni alunno con bisogni educativi speciali possa trovare un percorso formativo adeguato, valorizzando le proprie potenzialità. Questo approccio collaborativo e personalizzato rappresenta il cuore del nostro impegno per garantire a tutti gli studenti un accesso equo e di qualità all'istruzione. Parallelamente, tutto il personale scolastico partecipa con regolarità a corsi di formazione e aggiornamento professionale, valorizzando le competenze metodologiche e didattiche. L'investimento continuo nella formazione consente ai docenti di sfruttare appieno le risorse tecnologiche di ultima generazione di cui l'istituto è dotato, integrando strumenti digitali e approcci innovativi per rendere la didattica più coinvolgente e finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IIS Altiero Spinelli si pone come mission quella di favorire il successo formativo e la crescita educativa degli studenti, al fine di garantire loro un ingresso positivo nel mondo universitario e/o lavorativo attraverso la didattica per competenze e la strumentazione e metodologia didattica, nell'ottica della formazione e istruzione del futuro cittadino e lavoratore, consapevole, competente e inserito in un contesto in evoluzione. La vision dell'istituto sarà quindi quella di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, vengono poste in rilievo le seguenti priorità:

- Favorire l'ammissione degli studenti alla classe successiva
- Miglioramento dei risultati degli studenti agli Esami di Stato
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutti e tre gli indirizzi di studio
- Promozione della didattica per competenze
- Consolidamento dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti del biennio e del triennio
- Uso consapevole dell'intelligenza artificiale
- Sviluppo della competenza "imparare ad imparare"
- Monitorare la realizzazione a distanza delle scelte studio/lavoro fatte dai diplomati

In relazione agli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15), l'IIS Altiero Spinelli individua dieci aspetti essenziali che vengono qui sotto riportati:



1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
8. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
9. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al fine di raggiungere i traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV viene redatto il seguente piano di miglioramento.

a) Risultati scolastici

Priorità: favorire il successo formativo degli studenti

Traguardo: riduzione del 3% di studenti non ammessi nelle classi prime e seconde

Obiettivi collegati

- Potenziamento dello studio pomeridiano tramite il progetto "Studio insieme"
- Corsi di italiano L2
- Introduzione della figura di un counselor con adeguate competenze relazionali e/o provata formazione, per gli studenti del biennio
- Supporto allo studente tramite sportello psicologico o spazio d'ascolto

b) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: miglioramento degli esiti della prove INVALSI per raggiungere il livello medio regionale e nazionale

Traguardo: potenziamento delle rete informativa per poter svolgere le prove INVALSI.

Sensibilizzazione dei docenti sul ruolo delle prove INVALSI, simulazioni da far effettuare agli studenti

c) Competenze chiave europee

Priorità: consolidamento dello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti del biennio

Traguardo: riduzione del 3% di studenti con annotazioni/sanzioni per mancato rispetto delle regole



Obiettivi collegati

- Ideare situazioni che promuovano il protagonismo e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti (anche in rapporto con soggetti esterni)
- contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo attraverso la partecipazione al progetto Smart Box
- consolidamento dell'ora di educazione civica nel curriculum
- aumentare la sensibilizzazione degli studenti sulla cura dell'ambiente



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento del successo formativo-scolastico nelle classi primo biennio (liceo - Itis - professionale) Riduzione del gap nelle competenze di base dopo la secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione significativa (4% - 5%) delle non-ammissioni nelle classi prime

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del gap di competenze in italiano nelle prove Invalsi classi seconde

Traguardo

Aumento del 7% dei traguardi raggiunti sul target regionale-nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza personale e sociale



Traguardo

Riduzione rispetto all'anno precedente del tasso di assenze, ritardi o uscite anticipate non motivate e relativa riduzione delle ammonizioni e sospensioni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Acquisizione e sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; conoscenza e attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, come terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cittadini non si nasce, ma si diventa.**

Gli studenti hanno bisogno di imparare una scienza politica pratica della democrazia, di conoscere il funzionamento quotidiano dei ministeri di governo, delle assemblee rappresentative, delle corti, dei partiti, dei movimenti sociali e così via. E' necessario quindi insegnare agli studenti a pensare se stessi come futuri partecipanti nell'attività politica, non meramente come spettatori ed evidenziare come il sistema democratico non sia mai chiuso ed il suo carattere non sia mai deciso una volta per tutte. Nonostante tutte le rigidità burocratiche, ci sono sempre delle opportunità per persone con idee nuove o diverse.

A questo fine dall'anno scolastico 2020-21, il collegio docenti ed il consiglio d'istituto hanno deliberato l'introduzione di un percorso integrato nella progettazione didattica con l'inserimento dell'ora di Educazione Civica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo della competenza personale e sociale

Traguardo

Riduzione rispetto all'anno precedente del tasso di assenze, ritardi o uscite anticipate non motivate e relativa riduzione delle ammonizioni e sospensioni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare modalità diverse, oltre a quelle tradizionali delle note o sospensioni, per migliorare i comportamenti.

Promuovere la cura e il decoro ambientale rendendo anche partecipi gli studenti nella scelta di destinazione di alcuni spazi

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare iniziative che mirino a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola da parte degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Coppa della Costituzione, quotidiano in classe, incontri con tema la legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Si intende organizzare dibattiti ed incontri con le forze dell'ordine, leggere i quotidiani in classe e partecipare ad una gara tra scuole milanesi sui valori della Costituzione italiana. Si studia la Costituzione durante l'ora di educazione civica Vengono svolti moduli interdisciplinari trasversali contenuto esplicitati nella progettazione didattica di Educazione Civica Incontri con esperti nella lotta contro il bullismo e cyberbullismo.
Risultati attesi	Conoscere la Costituzione ed i valori sui quali essa si basa e rende gli uomini liberi. Imparare a decodificare la realtà che ci circonda con spirito critico. Assume consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e ridurre il numero di sospensioni disciplinari.



● **Percorso n° 2: Inclusione**

Il percorso si pone come obiettivo quello di combattere la dispersione scolastica legata o a fattori socio-culturali o strategico-didattici. La dispersione è dovuta anche, in alcuni casi, ad un senso di inefficacia e demotivazione per via di esiti scolastici non in linea con le aspettative; pertanto, il percorso cerca di ampliare le possibilità di successo formativo potenziando la percezione del proprio senso di efficacia e le aspettative degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungimento del successo formativo-scolastico nelle classi primo biennio (liceo - Itis - professionale) Riduzione del gap nelle competenze di base dopo la secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione significativa (4% - 5%) delle non-ammissioni nelle classi prime

Obiettivi di processo legati del percorso





Inclusione e differenziazione

Promozione di una didattica interculturale per ridurre la distanza degli esiti tra i cittadini italofoeni e non italofoeni, attraverso l'incremento dei rapporti con le Università per laboratori ad hoc.

Incrementare le attività di recupero con iniziative da attivare per tutto il corso dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Metodo di studio

Descrizione dell'attività

Ora aggiuntiva di supporto degli studenti per potenziare un metodo di studio efficace

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

1) Riduzione del numero di insufficienze didattiche relative ad ogni singola disciplina coinvolta nel progetto.

2) Incremento, in punti percentuali, del profitto relative alle discipline trattate.



- 3) Favorire l'ammissione degli studenti alla classe successiva.
- 4) Ridurre la dispersione scolastica.
- 5) Favorire l'apprendimento di un metodo di studio adeguato.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Italiano come lingua seconda (L2) per studenti non italofoni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Si auspica di riscontrare un graduale e costante miglioramento nella padronanza della lingua italiana sia nella comunicazione, sia nello studio; di riflesso, si auspica una maggiore partecipazione durante lo svolgimento delle attività curriculari, in modo da ridurre sempre più le barriere linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Spazio di ascolto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



Consulenti esterni

Associazioni

- promuovere azioni concrete per la qualità della vita scolastica degli studenti,
- facilitare i processi di crescita individuale e quelli di gruppo da un punto di vista relazionale,
- creare un clima di relazioni adatto ad un sereno apprendimento dei ragazzi,
- favorire in chi opera nella scuola, studenti, insegnanti, personale non docente, famiglie, la conoscenza dei processi dell'età adolescenziale.

Risultati attesi

Per gli Studenti

Acquisire autostima e consapevolezza sulle proprie risorse e sulle proprie aree di

miglioramento, per il raggiungimento del Successo Formativo.

Per i Docenti

Arricchimento professionale secondo la logica dell'Autoformazione, dando valore

e rilievo all'esperienza professionale di ciascuna individualità.

Per le Famiglia

Creare e mantenere aperto il canale comunicativo e collaborativo Scuola-Famiglia.

● **Percorso n° 3: Riorganizzazione spazi ed ambienti di**



apprendimento

Si intende avviare un progetto di razionalizzazione degli spazi ed ammodernamento con i fondi PNRR

- sgombero e smaltimento materiali e arredi fuori uso
- potenziamento dei laboratori di informatica, meccanica, elettronica, scienze
- riorganizzazione dello spazio biblioteca
- manutenzione evolutiva delle rete in fibra ottica e wifi

Attraverso i fondi del PNRR 4.0 la maggior parte degli ambienti di apprendimento è già stata innovata e digitalizzata. Restano da completare altri ambienti tecnici e le palestre.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento del successo formativo-scolastico nelle classi primo biennio (liceo - Itis - professionale) Riduzione del gap nelle competenze di base dopo la secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione significativa (4% - 5%) delle non-ammissioni nelle classi prime

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo della competenza personale e sociale

Traguardo

Riduzione rispetto all'anno precedente del tasso di assenze, ritardi o uscite anticipate non motivate e relativa riduzione delle ammonizioni e sospensioni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione della rete informativa per svolgere le prove INVALSI

Sensibilizzazione dei docenti sul ruolo delle prove INVALSI nella valutazione degli studenti

○ Ambiente di apprendimento

Ideare situazioni che promuovano il protagonismo e l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti (anche in rapporto con soggetti esterni).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare momenti di autoformazione/confronto tra docenti, con eventuale presenza di esperti esterni come facilitatori, sulla gestione efficace della classe, sull'individualizzazione e sulla didattica per competenze.



Attività prevista nel percorso: Acquisto di arredi a norma

Destinatari

ATA

Risultati attesi

Riqualificazione spazi ed arredi a norma



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito delle attrezzature e infrastrutture materiali, l'Istituto è in piena fase di rinnovamento e implementazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento anche sotto il profilo delle infrastrutture digitali. Diversi laboratori sono stati implementati e digitalizzati con i fondi PNRR 4.0. Mentre restano da completare altri ambienti tecnici e le palestre, alla stesura del seguente PTOF.

- La scuola è dotata di pannelli interattivi in ogni classe allo scopo di utilizzare nella didattica questo tipo di dispositivi in tutti gli ambienti di apprendimento dell'istituto, in entrambe le sedi.
- All'orizzonte è programmato il completamento del server e la sua riconfigurazione per poter accedere alla rete più velocemente e consentire il maggior utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Con i fondi europei sono stati realizzati laboratori innovativi di elettronica per lo studio delle fonti di energia alternativa, di informatica, sono state acquistate stampanti 3D per i laboratori di meccanica e dei droni.
- Sono stati rinnovati i laboratori anche di fisica, chimica e scienze.
- E' stata realizzata una biblioteca multimediale, del tutto riorganizzata, arricchita di un ambiente immersivo, sede del giornalino d'istituto.
- Completamento del restyling delle aule (imbiancamento e inserimenti di carte geografiche).
- E' stata creata un'articolazione del liceo scientifico scienze applicate con una curvatura sull'analisi dei dati ed intelligenza artificiale.
- E' stato scelto il software Gemini di IA che garantisce i maggiori standard di sicurezza per tutta la comunità scolastica

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Continua formazione per i docenti sulle competenze nell'uso delle TIC e nelle metodologie didattiche per l'inclusione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Verranno erogati dei corsi di formazione rivolti al personale docente e non docente, finanziati dall'intervento 2.1 della Missione 4 C.1 PNRR. Verranno inoltre attivati ulteriori percorsi formativi in ambito STEM 3.1 PNRR rivolti a docenti e studenti. Tutto ciò verrà espletato all'Interno dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati con l'intervento scuola 4.0.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tra gli interventi di investimenti "Piano Scuola 4.0" CLASSROOM sono previsti interventi per la creazione di nuovi spazi di apprendimento:

- CONNESSIONE IN FIBRA PER GLI STUDENTI
- STRUMENTI PER L'ASCOLTO AUDIO (LINGUE)
- VISORI DI REALTA' AUMENTATA
- ALLESTIMENTO AULE PER GLI STUDENTI CON FRAGILITA' E CHE NECESSITANO DI UNA DIATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA.

Tra gli investimenti "Piano Scuola 4.0" LABS sono in programmazione il continuo rinnovamento dei seguenti laboratori:

- LAB. CAD MECCANICA
- LAB. INFORMATICA
- LAB. SCIENZE
- LAB. FISICA
- LAB. ELETTRONICA



○ Gemini - intelligenza artificiale

Sviluppo delle competenze digitale per l'utilizzo dell' IA

Allegato:

Regolamento per l'uso dell'intelligenz....pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Docenti in formazione digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto ha da tempo intrapreso una transizione digitale sia delle strutture che del personale tutto. Con questi fondi specifici, dopo aver effettuato il test per la rilevazione delle competenze digitali Europass (Test your digital skills), intende organizzare una formazione sia per il potenziamento delle competenze DigComEdu e DigComp2.2, sia dei laboratori sul campo soprattutto per le diverse aree tecnico-scientifiche al fine di utilizzare a pieno gli strumenti acquistati con il progetto PNRR LABS e Classroom; nonché organizzare gruppi di sviluppo e condivisione di pratiche per l'apprendimento per tutti i dipartimenti dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 64.027,02

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/03/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0

Approfondimento

Le azioni PNRR saranno di tre tipologie:

1 «Scuola digitale 2022-2026», composto da due interventi (migrazione al cloud e miglioramento dei siti web in termini di accessibilità e funzionalità per l'utenza interna ed esterna);

2 Le azioni relative al "Piano Scuola 4.0" comprensivo di due interventi (trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1 e laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2) con atto d'obbligo per il dicembre 2022.

3 Attuazione delle attività previste dall' Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", con l'attivazione di:

- REFERENTI COUNSELING
- PSICOLOGO
- STUDIO INSIEME
- ITALIANO PER STRANIERI L2
- COLLOQUI FIORENTINI
- LABORATORIO TEATRALE
- LABORATORI LINGUISTICI
- LABORATORIO MUSICALE
- GARE di SCACCHI
- EVENTI SPORTIVI e creazione del CSS



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- GRUPPI DI SUPPORTO PER LO STUDIO
- GIORNALINO D'ISTITUTO

Allegati:

presentazione generale progetti PNRR.pdf



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore Altiero Spinelli è sede di tre tipologie di percorsi scolastici secondaridi secondo grado:

- Istituto Tecnico Industriale ITIS con tre indirizzi:
 - Elettronica ed Elettrotecnica (Sede di Sesto San Giovanni)
 - Informatica e Telecomunicazioni (Sede di Sesto San Giovanni e Cusano Milanino)
 - Meccanica Meccatronica ed Energia (Sede di Sesto San Giovanni)
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (Sede di Sesto San Giovanni);
- Liceo Scientifico opzione Analisi dei Dati e Intelligenza Artificiale (Sede di Sesto San Giovanni e Cusano Milanino);
- Istituto Professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Sede di Cusano Milanino).

- Per lo sviluppo delle competenze trasversali, si propongono inoltre corsi di preparazione alla certificazione linguistica per la lingua inglese. I corsi sono tenuti da docenti interni in orario extracurricolare e prevedono un contributo da parte delle famiglie e il pagamento della quota di iscrizione all'esame per la certificazione.

- In relazione allo sviluppo delle competenze di educazione civica , l'istituto ha previsto un'ora di lezione settimanale dedicata e moduli disciplinari, inseriti nell'apposito Piano d'Istituto, nei seguenti tre nuclei tematici:

- Costituzione
- Cittadinanza digitale.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Il piano, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, è stato aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali già citati, in base alle nuove Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183. Gli obiettivi di apprendimento sono graduati per anno



di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. P. - A. SPINELLI - C. MOLASCHI	MIRI00801T
I. P. - A. SPINELLI C. MOLASCHI	MIRI00802V

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. T. E LICEO - A. SPINELLI C. MOLASCHI	MITF00801P
I.T. TECNOL. - A. SPINELLI C. MOLASCHI	MITF00802Q



Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

A. SPINELLI C. MOLASCHI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il Piano d'Istituto è finalizzato all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente referente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Il piano didattico prevede un numero di 33 ore annuali per ogni classe, sviluppate secondo l'ottica della interdisciplinarietà, soprattutto al biennio ITI e Professionale. Grazie alla disponibilità di risorse umane e finanziarie da destinare ad hoc, nel resto delle classi, anche per il quinquennio del Liceo, pur mantenendo un carattere di interdisciplinarietà, è prevista un'ora di insegnamento aggiuntiva, curata da un docente di Diritto.



Approfondimento

I quadri orari di tutti gli indirizzi dell'istituto sono consultabili sul sito della scuola:

<https://iisaltierospinelli.it/allegati/all/1455-tabella-oraria-indirizzi-spinelli-24-25-aggiornatoxlsx-foglio1.pdf>



Curricolo di Istituto

A. SPINELLI C. MOLASCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'ambito del piano dell'offerta formativa l'istituto propone ai propri studenti attività di approfondimento nelle materie scientifiche, informatiche, elettroniche e meccaniche

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline geometriche
- Disegno e storia dell'arte
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di Costituzione, nascita e caratteristiche della Costituzione Italiana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della



nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Principi fondamentali della Costituzione e la sua struttura.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Le caratteristiche del mercato del lavoro, Il mondo del Lavoro e Le Pari Opportunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Unione Europea, istituzioni Europee e loro funzioni, obiettivi dell'Unione Europea.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Organi dello Stato e le loro funzioni fondamentali.

I Fondamenti dell'Ordinamento Giuridico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo



processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea: che cos'è? Come è nata?

Un progetto di un Europa unita.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Le caratteristiche e l'efficacia delle Norme Giuridiche. Le regole del vivere sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate

Tematiche affrontate / attività previste



Cenni alla normativa che regola la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Identità digitale e dati, sicurezza e benessere digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Inglese
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sui 12 articoli della Costituzione con particolare riferimento all'articolo 9 (Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sui primi 12 articoli della Costituzione, uguaglianza formale-uguaglianza sostanziale. Le Pari Opportunità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Inglese
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I disturbi alimentari. Piramide alimentare, dipendenze: alcool e fumo, malattie sessualmente trasmissibili, vaccinazioni.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Regimi finanziari.

Il mondo del lavoro nel contesto attuale.

Connessioni tra clima - salute - economia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia



- Inglese
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030, conoscenza delle strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici, comprensione della legislazione europea e italiana per una corretta gestione dei rifiuti, le fonti rinnovabili.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Meccanica, macchine ed energia



- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le connessioni tra clima - salute - economia. Impatto ambientale delle fonti di energia. Il lessico relativo al cambiamento climatico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano



- Meccanica, macchine ed energia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Strumenti per la protezione di dati e le politiche di privacy. Imparare a distinguere una fonte affidabile da una inaffidabile. Utilizzo equilibrato delle risorse disponibili in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione e uso responsabile di un account. Utilizzo di strumenti tecnici per accedere ai registri di dominio, alla geolocalizzazione tramite IP... Strumenti per il fact checking on line.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Come si scrive una mail, come si utilizza l'account istituzionale per comunicare.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e dati, sicurezza e benessere digitale (cyber-bullismo), privacy.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e dati, sicurezza e benessere digitale (cyber-bullismo), privacy.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale garantisce lo sviluppo progressivo delle competenze fondamentali lungo tutto il percorso scolastico. Le parole chiave attorno alle quali si struttura il curricolo d'istituto sono Conoscenze, Abilità e Competenze, integrate nelle UDA (Unità di Apprendimento) finalizzate al raggiungimento del PECuP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale).

Conoscenze : Il curricolo promuove l'acquisizione di conoscenze che rappresentano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, offrendo agli studenti una solida base di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ai vari ambiti disciplinari. Le conoscenze sono presentate sia da un punto di vista teorico , con approfondimenti su modelli, teorie e concetti astratti, sia da un punto di vista pratico , con applicazioni dirette nel contesto scolastico e lavorativo.

Abilità : Il percorso formativo sviluppa le abilità, intese come la capacità degli studenti di



applicare le conoscenze acquisite e utilizzare il know-how per risolvere problemi e affrontare situazioni complesse. Le abilità promosse nel curriculum sono sia cognitive, con un focus sull'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, sia pratiche, che comprendono l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti specifici per ogni indirizzo di studi. Queste abilità consentono agli studenti di mettere in pratica ciò che hanno appreso, rendendo il processo di apprendimento dinamico e significativo.

Competenze : Le competenze rappresentano la capacità comprovata di combinare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro, di studio e nella vita quotidiana. Il curriculum punta allo sviluppo di competenze che permettono agli studenti di agire con responsabilità e autonomia nei vari contesti, preparando così ciascuno di loro a contribuire attivamente alla comunità e a rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e dell'università. Le competenze chiave promosse includono l'apprendimento continuo, la collaborazione, la gestione dei problemi e l'adattabilità.

UDA (Unità di Apprendimento) : Le UDA rappresentano il contenitore didattico attraverso cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, e gli strumenti necessari per raggiungere le competenze delineate. Ogni UDA viene progettata in modo da guidare progressivamente lo studente verso il raggiungimento degli obiettivi formativi, con attività che spaziano dalla teoria alla pratica, e che favoriscono un apprendimento coinvolgente e attivo.

PECuP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale) : Ogni indirizzo di studi è caratterizzato da un PECuP specifico, che delinea le competenze culturali, educative e professionali attese in uscita. Questo profilo costituisce la stella polare del percorso formativo, guidando l'intera progettazione didattica e garantendo che ogni studente sviluppi un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze allineato con il proprio indirizzo di studi, sia esso di natura più teorica, come nel liceo, o di carattere pratico e operativo, come negli istituti tecnici e professionali.

La strutturazione del curriculum segue un approccio differenziato, che tiene conto delle caratteristiche specifiche degli indirizzi liceali e tecnici-professionali. Gli studenti del liceo scientifico si concentrano maggiormente sull'approfondimento teorico e sulla riflessione critica, preparando il terreno per un eventuale proseguimento degli studi universitari. Gli studenti dell'ITIS e dell'istituto professionale, invece, sviluppano competenze pratiche



attraverso un approccio laboratoriale e orientato alla tecnologia, con l'obiettivo di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

L'approccio verticale del curricolo favorisce dunque una progressione continua delle competenze, garantendo agli studenti una formazione che parte dalle conoscenze di base , per arrivare al pieno sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Eu 2018) passando attraverso l'acquisizione di abilità specifiche .

L'attenzione posta sulla crescita personale e professionale permette di rispondere alle sfide di un mondo in continua evoluzione, formando cittadini consapevoli e lavoratori competenti, capaci di adattarsi e contribuire attivamente alla società.

Aree di Competenza	Liceo Scientifico	ITIS e Professionale
Competenze Linguistiche	Potenziamento delle capacità espressive e critiche in italiano, con attenzione alla scrittura creativa e argomentativa. Approfondimento della lingua inglese con certificazioni linguistiche e metodologia CLIL.	Sviluppo delle competenze comunicative in italiano per l'inserimento lavorativo. Inglese tecnico e professionale, con introduzione al linguaggio settoriale specifico.



<p>Competenze Matematico-Scientifiche</p>	<p>Approfondimento delle competenze matematiche e scientifiche con approccio teorico e sperimentale. Introduzione all'analisi dei dati e intelligenza artificiale.</p>	<p>Potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche con approccio pratico. Laboratori di meccanica, elettronica e informatica, con applicazioni concrete nei contesti produttivi.</p>
<p>Competenze Digitali e Tecnologiche</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali attraverso uso critico delle tecnologie, pensiero computazionale e coding. Utilizzo di software avanzati per simulazione e analisi dati.</p>	<p>Competenze digitali sviluppate attraverso l'uso di tecnologie nei laboratori. Focus su stampa 3D, CAD, droni, e competenze per l'industria 4.0.</p>



Competenze Sociali e Civiche	Promozione della cittadinanza attiva tramite lo studio della Costituzione, dibattiti e riflessioni sui temi sociali, ambientali e politici.	Sviluppo delle competenze sociali attraverso attività pratiche come progetti di gruppo e moduli su sicurezza sul lavoro e prevenzione del bullismo. Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro.
Orientamento e Competenze Trasversali	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL) orientati verso il mondo universitario e della ricerca, con focus su ambiti scientifici e tecnologici.	FSL in collaborazione con aziende del territorio per acquisire competenze operative e facilitare l'inserimento lavorativo, con focus su tirocini e formazione



		tecnica.
--	--	----------

Azioni e Strategie generali

1. Didattica Laboratoriale: Utilizzo di laboratori avanzati per tutti gli studenti, con un livello crescente di complessità. Gli studenti del liceo si concentrano su esperimenti di ricerca e simulazioni, mentre gli studenti degli istituti tecnici e professionali sviluppano abilità operative su macchinari e strumenti tecnici.
2. Inclusione e Supporto allo Studio : Progetti di supporto per studenti in difficoltà e corsi di italiano L2 per i non italofoni. Percorsi personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e attenzione specifica per l'inclusione sia nel liceo sia nell'ITIS e professionale.
3. Innovazione e Digitalizzazione : Grazie ai fondi del PNRR, l'istituto investe in ambienti innovativi, con aule digitalizzate e laboratori STEM. Nel liceo, l'attenzione è sulla ricerca scientifica globalmente intesa mentre nell'ITIS-professionale l'accento è sulla pratica tecnologica, con l'utilizzo di strumenti avanzati come CAD e stampanti 3D.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto propone inoltre corsi di preparazione alla certificazione linguistica per la lingua inglese. I corsi sono tenuti da docenti interni in orario extracurricolare, prevedono un contributo da parte delle famiglie e il pagamento della quota di iscrizione all'esame per la certificazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito del piano dell'offerta formativa l'istituto propone ai propri studenti attività di approfondimento sul tema della legalità e della cittadinanza attiva. In particolare vengono attuati in orario curricolare progetti sulle seguenti tematiche:



- approfondimento sui valori della Costituzione
- approfondimento sul tema della giustizia e del processo penale -progetti con il cyberbullismo e bullismo
- attivazione di comportamenti green

Il quadro orario è integrato con 1 ora settimanale curriculare dedicata all'educazione civica.

Utilizzo della quota di autonomia

E' utilizzata la quota di autonomia per la realizzazione del quadro orario del liceo delle scienze applicate con curvatura analisi dei dati ed intelligenza artificiale (SDIA).

Per tutti gli altri corsi, è utilizzato l'organico di potenziamento per realizzare, in modalità stabile e strutturale, 1 ora settimanale aggiuntiva di Educazione Civica.

Insegnamenti opzionali

Non presenti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T. TECNOL. - A. SPINELLI C. MOLASCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La sede di Cusano Milanino ospita sia il Tecnico Industriale e a partire dal prossimo anno anche il Liceo delle Scienze Applicate con curvatura Analisi dei Dati ed Intelligenza Artificiale



Approfondimento

L'Istituto assume la sfida posta dall'Intelligenza Artificiale come parte integrante del proprio progetto culturale e curricolare, nella consapevolezza che le trasformazioni tecnologiche in atto non possono essere affrontate né con atteggiamenti difensivi né con entusiasmi acritici. L'IA non è considerata un elemento estraneo o accessorio al percorso formativo, ma una dimensione strutturale del presente e del futuro, che interpella la scuola sul piano dei saperi, delle competenze e della responsabilità educativa.

In questa prospettiva, il curricolo di istituto si fonda su un principio chiaro: l'innovazione tecnologica acquista valore educativo solo se innestata in un impianto culturale solido, capace di tenere insieme conoscenze disciplinari, pensiero critico e consapevolezza etica. L'Intelligenza Artificiale non viene quindi introdotta come disciplina isolata o come soluzione automatica ai bisogni formativi, ma come oggetto di studio, strumento di analisi e occasione di riflessione critica, in un dialogo costante tra prassi didattica e trasformazioni contemporanee.

Coerentemente con tale visione, il curricolo valorizza un approccio trasversale all'IA e alla scienza dei dati, in particolare nell'ambito scientifico-tecnologico (che peraltro lega tutti gli indirizzi della scuola, sia liceo che itis-professionale in un'unica mission educativa) dove matematica, informatica, fisica e scienze naturali concorrono alla costruzione di competenze legate alla modellizzazione dei fenomeni, all'analisi dei dati, alla comprensione dei meccanismi dell'apprendimento automatico e dei sistemi predittivi. L'approccio laboratoriale affianca lo studio teorico, senza sostituirlo, rendendo visibile il nesso tra astrazione concettuale e applicazione concreta.

Elemento qualificante del curricolo è l'attenzione costante alle implicazioni culturali, sociali ed etiche delle tecnologie digitali. L'uso dei dati e degli algoritmi diventa occasione per interrogarsi sull'affidabilità delle fonti, sui limiti dei modelli, sui bias algoritmici e sulle conseguenze delle decisioni automatizzate. In questo senso, l'educazione all'Intelligenza Artificiale è intesa come educazione al giudizio, alla responsabilità e alla cittadinanza digitale, e non come semplice addestramento tecnico.

Un asse portante del curricolo riguarda il rafforzamento delle competenze di base, considerate prerequisito indispensabile per qualsiasi forma di alfabetizzazione avanzata all'IA. Le evidenze nazionali e internazionali mostrano come fragilità diffuse nelle competenze linguistiche, logico-



matematiche e interpretative rappresentino un ostacolo strutturale alla comprensione critica della complessità contemporanea. Per questo motivo, il curricolo di istituto dedica particolare attenzione al primo biennio, con l'obiettivo di consolidare un metodo di studio solido e autonomo e di ridurre le disuguaglianze di partenza.

In particolare, vengono rafforzate:

- le competenze linguistiche in lingua italiana, intese come capacità di comprensione profonda del testo, di sintesi, di argomentazione e di produzione scritta e orale chiara e strutturata
- le competenze logico-matematiche, fondamentali per interpretare dati, grafici, modelli e processi algoritmici;
- le competenze in lingua inglese, riconosciuta come lingua veicolare della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica.

Tali competenze costituiscono la base su cui innestare percorsi più avanzati di analisi dei dati e di utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale. Il curricolo assume così una funzione di riequilibrio e di rilancio, mirando a formare studenti capaci non solo di utilizzare strumenti digitali, ma di comprenderne il funzionamento, i limiti e le implicazioni.

Nel quadro complessivo del PTOF, la scelta di integrare l'Intelligenza Artificiale nel curricolo di istituto risponde a una visione educativa che tiene insieme innovazione e progetto culturale, competenza e senso, preparazione al futuro e responsabilità civile. La scuola si conferma come luogo privilegiato in cui esercitare il pensiero critico, la libertà intellettuale e la capacità di governare il cambiamento, nella convinzione che le sfide più complesse siano anche quelle che meritano di essere affrontate con maggiore consapevolezza e profondità



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: A. SPINELLI C. MOLASCHI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Potenziamento delle competenze multilinguistiche

Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche per studenti e docenti quali:

- corsi per docenti finalizzati all'acquisizione dei livelli B1 e B2 inglese.
- corsi per studenti propedeutici all'esame per l'acquisizione delle certificazioni dei livelli B1 e B2 inglese.
- percorsi di accompagnamento e allineamento degli apprendimenti a seguito di esperienza all'estero durante il quarto anno.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro ITIS
- Formazione scuola-lavoro IP
- Formazione scuola-lavoro LICEO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM

○ **Attività n° 2: Semestre/Quarto anno all'estero.**

Plessi: tutti.

L'attività si inserisce nel quadro del progetto di "internazionalizzazione" dell'istituto, sia interna che esterna, e rappresenta un obiettivo di ampliamento dell'offerta formativa trasversale ai vari indirizzi di studio. La dimensione dello scambio culturale e della mobilità



degli studenti verso esperienze didattiche all'estero, insieme alle certificazioni linguistiche e agli scambi culturali tramite piattaforme digitali, costituiscono opportunità attivate per studenti e studentesse desiderosi di potenziare il proprio rendimento scolastico e strutturare un percorso formativo più ricco e completo. La scuola sostiene tutte le iniziative che promuovono la cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e lo scambio relazionale con altre realtà scolastiche, nonché il miglioramento delle prospettive occupazionali per i giovani, sia in contesti locali che internazionali. Oltre alla mobilità all'estero, l'istituto si impegna anche nell'internazionalizzazione nel proprio paese, attraverso l'internazionalizzazione del curricolo e dell'insegnamento, la promozione di incontri tra studenti stranieri e comunità locali, e l'istituzione di club di lingue. Per raggiungere questi obiettivi, sarà fondamentale attivare strumenti come eTwinning o piattaforme simili, che favoriscano la collaborazione tra scuole e lo scambio culturale attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro ITIS
- Formazione scuola-lavoro IP
- Formazione scuola-lavoro LICEO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY STEM

Approfondimento:

[vai al nuovo piano di reinserimento dal periodo studi all'estero](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

A. SPINELLI C. MOLASCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Nell'ambito delle discipline matematiche e fisiche, vengono proposti percorsi di orientamento e formazione pensati per potenziare le competenze STEM degli studenti. Questi percorsi includono attività di giochi di logica matematica, problemi di realtà e quesiti strutturati con l'obiettivo di guidare gli studenti verso una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini, orientandoli nelle scelte future. Le attività ludiche sono valorizzate non solo per il loro ruolo educativo, ma anche per creare occasioni di gratificazione personale e confronto tra pari, incoraggiando uno spirito di sana competizione e cooperazione, nonché allenando gli studenti a lavorare con metodo e a porsi obiettivi concreti, in contesti innovativi e non formali. Il progetto prevede inoltre l'approfondimento di tematiche matematiche attraverso un linguaggio semi-divulgativo e un taglio monografico, per offrire agli studenti uno sguardo sulla storia della Matematica e sul suo legame fondamentale con lo sviluppo di altre discipline. Questo approccio mira a far emergere la consapevolezza della rilevanza storica e scientifica dei vari momenti che hanno contribuito alla formazione del pensiero matematico, fornendo una prospettiva più ampia e integrata di questa disciplina.

Per gli studenti del primo biennio del liceo scientifico con opzione scienze applicate, vengono proposte attività extracurricolari di didattica laboratoriale nell'ambito della fisica e delle scienze naturali. Queste attività sono concepite per potenziare l'interesse e la partecipazione attiva attraverso un laboratorio di scienze strutturato su più incontri, condotti in collaborazione con esperti provenienti da aziende e centri di ricerca, con un



focus specifico sulla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è migliorare l'approccio allo studio delle scienze naturali, sviluppare capacità di osservazione e di analisi dei fenomeni naturali, e rafforzare le competenze nella risoluzione di problemi. Contestualmente si prevede di organizzare un corso per l'acquisizione del metodo di studio efficace, personalizzabile e flessibile, nonché uno di lingua italiana rivolto a studenti stranieri interni all'istituto. Plessi scolastici coinvolti: tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è potenziare la capacità di agire in modo autonomo e consapevole tra i nuovi linguaggi digitali, trasformando le sfide tecnologiche in opportunità di orientamento professionale attraverso la progettazione di soluzioni innovative basate sui dati e sull'intelligenza artificiale.

○ **Azione n° 2: Coding, pensiero computazionale, robotica**

L'obiettivo è fornire agli studenti conoscenze d'intelligenza artificiale, machine learning e datamining applicati ai sistemi robotici, preparandoli per affrontare sfide complesse nell'ambito della robotica; in particolare l'attività include diversi aspetti, quali l'Introduzione all'IA e Robotica, Etica ed Impatto Sociale dell'Intelligenza Artificiale. Un altro obiettivo del



corso è potenziare la comprensione delle conoscenze procedurali e di contenuto della Matematica attraverso la riformulazione delle principali procedure di calcolo in forma di algoritmi descritti in pseudocodice imperativo. Il corso coinvolge gli studenti di tutte le classi dell'ITIS, fornendo loro competenze di base nel coding unplugged, plugged, di robotica educativa e creativa, con un approccio trasversale e verticale dei contenuti didattici. In particolare l'attività include diversi aspetti, quali l'Introduzione a Pseudocodice Imperativo, Coding Unplugged, ai Linguaggi di Programmazione, Robotica Educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è sviluppare il pensiero logico-analitico attraverso la scomposizione di problemi complessi in sequenze algoritmiche, traducendo il codice astratto in comportamenti meccanici consapevoli per potenziare l'interazione tra intelligenza digitale e mondo fisico.

○ **Azione n° 3: Informatica e intelligenza artificiale**

L'obiettivo è fornire agli studenti una formazione approfondita sulla sicurezza informatica, comprendendo gli aspetti avanzati della specializzazione, le pratiche di scrittura di codice



sicuro, l'analisi delle minacce informatiche e le strategie di attacco e difesa. In particolare l'attività include diversi aspetti, quali l'Introduzione alla Sicurezza Informatica, Principi di Scrittura di Codice Sicuro, Advanced Cyber Security Specialization, Pratiche di Analisi delle Minacce Informatiche, Strategie di Attacco e Difesa in Cyber Security, Gestione dell'Incidente e Risposta. L'obiettivo generale nell'ambito dell'IA è di fornire agli studenti una comprensione di base sull'utilizzo autonomo e consapevole dei software hardware e dell'intelligenza artificiale, focalizzandosi sull'integrazione di chatbox ed altri sistemi di IA nell'ambiente di apprendimento durante le attività di problem solving, con un'attenzione particolare all'apprendimento della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è sviluppare la capacità di progettare soluzioni algoritmiche consapevoli, trasformando i dati in modelli predittivi attraverso un uso critico, tecnico ed etico delle tecnologie digitali.

○ **Azione n° 4: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione**



Sono previsti l'utilizzo di software dedicati per la risoluzione dei problemi proposti e la presentazione dei risultati ottenuti. Nell'ambito di CAD il percorso si propone di fornire una preparazione che segue il syllabus dell'esame ICDL CAD a studentesse/studenti di tutti gli indirizzi (liceo, istituto tecnico, istituto professionale), mettendoli in grado di conseguire una certificazione che è utile a molte figure professionali dell'area tecnica. L'obiettivo è quello di apprendere i concetti di base e sviluppare competenze nel disegno tecnico assistito al computer, migliorare le capacità di progettazione ed offrire momenti di esperienza pratica spendibile in molte industrie al fine del successo lavorativo dello studente. Il percorso con la stampante 3D consente, invece, di creare oggetti fisici partendo da design digitali, incoraggiando la creatività e promuovendo la comprensione dei concetti di matematica, scienza e ingegneria attraverso l'applicazione pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è integrare la precisione del disegno tecnico certificato con la creatività della prototipazione rapida, trasformando modelli matematici digitali in soluzioni ingegneristiche concrete per potenziare l'occupabilità e la visione progettuale dello studente.





Azione n° 5: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali

L'insegnamento delle STEM ha un carattere interdisciplinare che collega matematica e scienze alla realtà attraverso applicazioni autentiche e laboratoriali. Questo approccio favorisce lo spirito critico, il problem solving e la creatività degli studenti, contrastando la dispersione scolastica e fenomeni come il cyberbullismo. Inoltre, mira a ridurre il gap di genere nelle discipline scientifiche, condividendo buone pratiche e tecnologie. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali, comunicative, organizzative, e l'autonomia degli studenti, incentivando l'inclusione, il lavoro di gruppo e l'apprendimento attivo. Le STEM rafforzano la consapevolezza delle studentesse verso le discipline scientifiche, stimolando creatività e riflessione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 6: Programma Operativo Complementare (POC) - "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor".

Il percorso formativo si articola in 12 moduli laboratoriali pomeridiani finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e alla transizione digitale. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti critici e pratici per governare le tecnologie emergenti, applicandole a contesti industriali e civili reali.



Ambiti di Intervento e Percorsi Didattici

Intelligenza Artificiale e Data Science: Introduzione agli algoritmi di machine learning e all'integrazione dell'IA nei processi decisionali e produttivi.

Robotica Educativa e Industriale: Programmazione di bracci robotici e sistemi autonomi per l'ottimizzazione delle linee di montaggio

Progettazione e Prototipazione 3D: Utilizzo di software CAD e stampanti 3D per la creazione di componenti meccanici e prototipi funzionali.

Automazione e Domotica Applicata: Progettazione e simulazione di sistemi di controllo per infrastrutture (es. gestione smart di parcheggi e automazione di cancelli elettrici tramite PLC o microcontrollori).

Meccanica Strumentale: Approfondimento sull'uso tecnologico degli utensili industriali in chiave 4.0.

Coding e Game Development: Sviluppo di logiche di programmazione complessa attraverso l'uso di Game Engine, finalizzati alla simulazione di ambienti virtuali.

Cybersecurity: Moduli dedicati alla protezione dei dati, alla sicurezza delle reti e alla prevenzione delle minacce in contesti digitali interconnessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far valorizzare e far emergere i talenti degli studenti



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di Apprendimento

Progettazione: Saper ideare e realizzare prototipi fisici e digitali (CAD/3D) applicati a contesti industriali.

Coding & Automazione: Applicare il pensiero computazionale per programmare sistemi autonomi, robot e algoritmi di IA.

Problem Solving Tecnico: Analizzare e risolvere criticità nel funzionamento di sistemi meccatronici e reti digitali.

Sicurezza e Controllo: Valutare i rischi informatici e gestire in sicurezza macchine e strumenti complessi.



Moduli di orientamento formativo

A. SPINELLI C. MOLASCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: " Prendere consapevolezza del percorso di studi scelto"

L'orientamento all'interno del sistema educativo ha lo scopo di guidare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e capacità, in un'ottica di continuità educativa e supporto alla scelta di percorsi formativi e lavorativi. La didattica orientativa è parte integrante del curriculum scolastico, aiutando gli studenti a esplorare il contesto socio-economico-culturale di riferimento e assumere il "rischio" delle proprie scelte future. Gli insegnanti hanno il compito di esplicitare queste finalità, coinvolgendo gli studenti in processi di autovalutazione.

Classi del Biennio: Focus sulla consapevolezza del percorso di studi, rinforzando il metodo di studio, la motivazione, e sviluppando competenze STEM. Vengono organizzate attività orientative per aiutare gli studenti a conoscere se stessi e il territorio attraverso visite guidate e laboratori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività con i docenti interni e con esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: " Prendere consapevolezza del percorso di studi scelto"

Classi del Biennio: Focus sulla consapevolezza del percorso di studi, rinforzando il metodo di studio, la motivazione, e sviluppando competenze STEM. Vengono organizzate attività orientative per aiutare gli studenti a conoscere se stessi e il territorio attraverso visite guidate e laboratori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: "Conoscenza sè e degli altri"**

Classi Terze: Attenzione alla "conoscenza di sé e degli altri", con attività mirate a sviluppare competenze trasversali e comprendere il mondo del lavoro. Gli studenti partecipano a progetti di educazione civica e laboratori extracurricolari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività con i docenti interni e con esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: "Costruzione del proprio progetto di**



vita"

L'obiettivo è la "costruzione del proprio progetto di vita", con moduli che includono incontri con imprenditori, esperti esterni, e attività mirate a sviluppare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	20	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività con i docenti interni e con esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: 'Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro'

Focus sull'orientamento verso l'università e il mondo del lavoro. Gli studenti partecipano a



incontri con imprenditori e ex-alunni, lavorano su capacità comunicative e di autoanalisi, e sono guidati nella compilazione del proprio e-portfolio. L'obiettivo principale è aiutare ogni studente a fare scelte consapevoli per il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	26	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività con i docenti interni e con esperti esterni



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro ITIS

La Formazione scuola-lavoro rappresenta una metodologia didattica integrata nell'ordinamento scolastico per il secondo ciclo, regolamentata inizialmente dall'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successivamente modificata con la Legge 145/2018. Questo percorso mira a fornire agli studenti competenze pratiche spendibili nel mercato del lavoro, oltre alle conoscenze teoriche apprese in aula.

La normativa stabilisce una durata minima di:

- 150 ore per gli istituti tecnici;

L'obbligatorietà della Formazione scuola-lavoro non è stata abolita e costituisce una condizione per l'ammissione agli esami di Stato. La FSL deve essere integrata nel piano di studio e non considerata come esperienza occasionale, contribuendo all'arricchimento della formazione degli studenti attraverso un apprendimento flessibile che collega la teoria con la pratica. Gli obiettivi principali includono:

- Collegamento tra scuola e lavoro: promuovere un collegamento organico tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro per una partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi.
- Orientamento personale: valorizzare le vocazioni e gli interessi degli studenti.
- Competenze trasversali e orientamento: sviluppare competenze non solo professionali, ma anche sociali e culturali, utili per il futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Per l'anno scolastico 2025-2026, l'istituto ha previsto diversi percorsi per la FSL per ciascun indirizzo di studio, adattati alle specifiche esigenze educative e professionali degli studenti. Le attività proposte includono:

1. Corso sulla sicurezza dei posti di lavoro
2. Project work (classi terze e quarte)
3. Attività di orientamento in uscita (classi quinte)



4. Uscite didattiche presso aziende madrine dei project work.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, enti privati, imprese

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione e Documentazione dell'Esperienza

Ogni percorso della FSL si conclude con una valutazione formativa, che include un voto numerico basato sulle competenze acquisite.

I docenti, durante lo scrutinio, tengono conto del livello di competenze raggiunto dallo studente durante la FSL, integrandolo nella valutazione complessiva del profitto. La riflessione e la documentazione critica dell'esperienza svolta sono considerate parte integrante del processo di apprendimento.

● Formazione scuola-lavoro IP



La Formazione scuola-lavoro rappresenta una metodologia didattica integrata nell'ordinamento scolastico per il secondo ciclo, regolamentata inizialmente dall'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successivamente modificata con la Legge 145/2018. Questo percorso mira a fornire agli studenti competenze pratiche spendibili nel mercato del lavoro, oltre alle conoscenze teoriche apprese in aula.

La normativa stabilisce una durata minima di:

- 210 ore per gli istituti professionali;

L'obbligatorietà della Formazione scuola-lavoro costituisce una condizione per l'ammissione agli esami di Stato. La FSL deve essere integrata nel piano di studio e non considerata come esperienza occasionale, contribuendo all'arricchimento della formazione degli studenti attraverso un apprendimento flessibile che collega la teoria con la pratica.

Gli obiettivi principali includono:

- Collegamento tra scuola e lavoro: promuovere un collegamento organico tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro per una partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi.
- Orientamento personale: valorizzare le vocazioni e gli interessi degli studenti.
- Competenze trasversali e orientamento: sviluppare competenze non solo professionali, ma anche sociali e culturali, utili per il futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Per l'anno scolastico 2025-2026, l'istituto ha previsto diversi percorsi per la FSL per ciascun indirizzo di studio, adattati alle specifiche esigenze educative e professionali degli studenti. Le attività proposte includono:

1. Corso sicurezza
2. Stage in azienda o project word (classi terze e quarte)
3. Attività di orientamento di uscita (classi quinte)

Per completezza, al presente documento, viene allegato il piano d'istituto FSL, consultabile sul sito della scuola



- [Vai al link: Piano d'Istituto FSL](#)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, enti privati, imprese

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione e Documentazione dell'Esperienza

Ogni percorso della FSL si conclude con una valutazione formativa, che include un voto numerico basato sulle competenze acquisite.

I docenti, durante lo scrutinio, tengono conto del livello di competenze raggiunto dallo studente durante la FSL, integrandolo nella valutazione complessiva del profitto. La riflessione e la documentazione critica dell'esperienza svolta sono considerate parte integrante del processo di apprendimento



● Formazione scuola-lavoro LICEO

La Formazione scuola-lavoro rappresenta una metodologia didattica integrata nell'ordinamento scolastico per il secondo ciclo, regolamentata inizialmente dall'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successivamente modificata con la Legge 145/2018. Questo percorso mira a fornire agli studenti competenze pratiche spendibili nel mercato del lavoro, oltre alle conoscenze teoriche apprese in aula.

La normativa stabilisce una durata minima di:

- 90 ore per i licei

L'obbligatorietà della Formazione scuola-lavoro costituisce una condizione per l'ammissione agli esami di Stato. La FSL deve essere integrata nel piano di studio e non considerata come esperienza occasionale, contribuendo all'arricchimento della formazione degli studenti attraverso un apprendimento flessibile che collega la teoria con la pratica. Gli obiettivi principali includono:

- Collegamento tra scuola e lavoro: promuovere un collegamento organico tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro per una partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi.
- Orientamento personale: valorizzare le vocazioni e gli interessi degli studenti.
- Competenze trasversali e orientamento: sviluppare competenze non solo professionali, ma anche sociali e culturali, utili per il futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Per l'anno scolastico 2025-2026, l'istituto ha previsto diversi percorsi per la FSL per ciascun indirizzo di studio, adattati alle specifiche esigenze educative e professionali degli studenti. Le attività proposte includono:

1. Giornata dell'ambiente (classi quarte, quinte)
2. Corso sicurezza
3. PLS (Progetto lauree scientifiche) in collaborazione con le università
4. Project work
5. Attività di orientamento (classi quinte)



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università, enti privati, enti pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione e Documentazione dell'Esperienza

Ogni percorso della FSL si conclude con una valutazione formativa, che include un voto numerico basato sulle competenze acquisite.

I docenti, durante lo scrutinio, tengono conto del livello di competenze raggiunto dallo studente durante la FSL, integrandolo nella valutazione complessiva del profitto. La riflessione e la documentazione critica dell'esperienza svolta sono considerate parte integrante del processo di apprendimento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Istruzione domiciliare

L'attività si propone di garantire il diritto all'apprendimento per gli studenti impossibilitati a frequentare i regolari corsi scolastici perché colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi. L'istituzione attiverà un progetto di istruzione domiciliare dietro esplicita richiesta della famiglia dello studente, con cui concorderà modalità e tempi di erogazione del servizio. Le forme di insegnamento potranno prevedere l'azione in presenza del docente, limitata nel tempo, e/o supportata da azioni che utilizzano differenti tecnologie (sincrone o asincrone) allo scopo di consentire agli studenti un contatto continuativo e collaborativo con il gruppo classe. Oltre a garantire il naturale diritto all'istruzione, sarà obiettivo imprescindibile quello di facilitare il reinserimento del discente nel contesto tradizionale. Sarà compito inoltre dei singoli consigli di classe pianificare un percorso personalizzato che preveda le competenze da sviluppare e gli obiettivi minimi disciplinari necessari al superamento dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Oltre a garantire il naturale diritto all'istruzione, sarà obiettivo imprescindibile quello di facilitare il reinserimento del discente nel contesto tradizionale. Sarà compito dei singoli consigli di classe



pianificare un percorso personalizzato che preveda le competenze da sviluppare e gli obiettivi minimi disciplinari necessari al superamento dell'anno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Generica
	Aula generica

● Viaggi d'istruzione

Al fine di potenziare le competenze didattiche e le relazioni di gruppo e sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, saranno proposti viaggi relativi all'offerta didattica secondo il regolamento apposito deliberato dal Consiglio d'istituto consultabile sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze didattiche e delle relazioni di gruppo. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Regolamento viaggio di istruzione deliberato dal Consiglio d'Istituto

- [Vai al link : Regolamento Visite guidate e Viaggi di istruzione](#)

● Italiano L2

Il progetto nasce da un'attenta analisi del contesto in cui l'istituto agisce, entro cui si è rilevata l'esigenza di potenziare le competenze e conoscenze della lingua italiana in alunni non italofoeni, al fine di condurli al successo formativo e ad una piena inclusione. I destinatari del progetto sono gli alunni NAI ("Neo arrivati in Italia", dunque neo immessi nel sistema scolastico italiano) per i quali la barriera linguistica non consente di seguire adeguatamente il percorso didattico e scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Limitare la dispersione scolastica di alunni non italofoeni -Incrementare le competenze linguistiche-Facilitare l'inclusione scolastica e sociale

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Generica

● Laboratori Area Scientifica

Ogni docente di Chimica o di Scienze con ore a disposizione, svolge settimanalmente lezioni in presenza con altri docenti per organizzare attività di laboratorio anche se non previste dalle Indicazioni Nazionali sui licei. Si utilizza così la didattica laboratoriale con lo scopo di motivare l'alunno ad uno studio personalizzato ed attivo e veicolare le conoscenze imprescindibili del curriculum di scienze naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi: Migliore coinvolgimento nello studio delle Scienze naturali
Conoscenze delle tecniche generali di un laboratorio di biologia e di chimica
Finalità: Sviluppo della capacità di osservazione di un fenomeno naturale
Sviluppo della capacità di applicazione di una procedura di laboratorio
Sviluppo della capacità di stesura di una relazione tecnica
Metodologie: Verranno effettuate esperienze di laboratorio in accordo con le programmazioni di ciascuna classe
Sviluppo di competenze specifiche spendibili nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● Mat Ita

La proposta nasce dall'analisi della crescente difficoltà degli studenti nel tradurre il linguaggio naturale in linguaggio matematico specifico, come accade nei testi dei problemi, nelle descrizioni geometriche e negli enunciati dei teoremi; inoltre, anche dalla necessità di superare il senso di inadeguatezza che deriva dalla mancata comprensione di tali consegne. Di conseguenza, l'obiettivo è quello di stimolare negli studenti una riflessione approfondita sui simboli matematici e sulla loro corrispondente codifica verbale, e viceversa, sciogliere i nodi derivanti dall'incomprensione dei testi dei problemi. Questo processo mira a velocizzare la comprensione delle richieste, migliorando così la capacità di risoluzione dei quesiti proposti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Maggiore conoscenza del lessico specifico della matematica □ Maggiore capacità di riflessione sulle scelte linguistiche di una consegna e di una risposta. □ Diminuzione del senso di inadeguatezza degli studenti □ Potenziamento delle competenze logico-matematiche ed espositive □ Velocizzazione dei processi di decodifica e di analisi dei testi matematici. □ Miglioramento degli esiti scolastici in matematica □ Elaborazione di metodi, strumenti e materiali affinché tale progetto diventi anche parte integrante del processo di accoglienza delle classi prime nei prossimi anni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Generica

● Cittadinanza e Costituzione

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" rivolto alle classi quinte pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Ha il fine di sostenere la scuola nella formazione di cittadini e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. Promuove l'approfondimento e la ricerca sui principi della Carta



costituzionale, la conoscenza delle istituzioni e la partecipazione alla vita democratica, attraverso collegamenti tra le varie discipline atti a garantire una adeguata preparazione per l'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

● PLS (Piano lauree scientifiche)

“Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) propone azioni mirate a: -migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio curriculari ed extra curriculari stimolanti e coinvolgenti; □ -avviare un processo di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati; -favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro; - potenziare le iniziative di sostegno 'in itinere' degli studenti del primo anno dei corsi di Laurea in discipline scientifiche al fine di ridurre il tasso di abbandono secondo quanto definito dalle Linee Guida del DM 976/2014.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Associare correttamente esperienza e osservazione con le corrette grandezze fisiche. □ Dedurre un modello matematico che descriva l'esperienza. □ Utilizzare lo smartphone come strumento di misura. □ Produrre una relazione finale. □ Produrre un poster scientifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Quotidiano in classe

Il progetto "Il Quotidiano in Classe" partendo dalla mission stessa dell'Osservatorio vuole "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani, per renderli più complessivamente dei cittadini più liberi". L'iniziativa avrà l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare, non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto permetterà agli studenti coinvolti di vivere una vera e propria lezione di educazione civica, durante l'ora in cui il docente s'impegnerà a far leggere i giornali in classe, e la possibilità di entrare in contatto, grazie ad una serie di incontri che vedranno sempre protagonista lo studente, con personaggi che appartengono ai più disparati mondi, dalla cultura all'economia e alla finanza, dalla politica alle Istituzioni, dal giornalismo all'imprenditoria, senza limitarsi al solo panorama nazionale. Partecipazione al concorso bandito dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, in collaborazione con Rai, realizza, per l'anno scolastico 2020-2021 Partecipazione al concorso: SosteniAMO il Futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ora di metodo di studio

Il progetto si propone di contrastare e ridurre la dispersione scolastica attraverso il potenziamento del metodo di studio con un'ora settimanale di laboratorio aggiuntiva nel biennio. Si vuole promuovere una didattica metacognitiva che punta a far acquisire agli studenti, in modo permanente, un proprio metodo di studio (In coerenza alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare" promossa dalla Commissione Europea nel 2018) e ad un incremento della motivazione nei confronti dello studio stesso, nonché ad un potenziamento del livello di autoefficacia e d'autostima che si rendono necessari per poter fronteggiare le dinamiche complesse nella vita di tutti i giorni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono la riduzione della percentuale di studenti non ammessi alle classi successive e la riduzione della percentuale degli abbandoni scolastici, in particolare per gli alunni non italofoeni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Generica
	Aula generica

● Centro Sportivo Scolastico



Il Centro Sportivo Scolastico si propone di sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti. Allo sport scolastico viene infatti affidato il compito di contribuire a migliorare l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Si opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadre di studenti distinti per interessi o discipline sportive, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi con disabilità, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno focalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ci si aspetta che il maggiore coinvolgimento degli studenti in attività di aggregazione contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Sportello psicologico

Lo sportello di ascolto psicologico è uno spazio all'interno della scuola entro il quale ragazzi, insegnanti e famiglie possono incontrare un esperto qualificato per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore, il tutto atto a migliorare il benessere scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e studenti più motivati e orientati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia esperti interni, sia esterni.



Risorse materiali necessarie:

Aule

spazio riservato

● Scuola in Ascolto

Il progetto è finalizzato alla creazione di spazi di consulenza e formazione, denominati "Scuola in ascolto". Tali spazi, mediante l'intervento di professionisti psicologi e pedagogisti, appositamente selezionati, costituiranno un supporto al personale scolastico, agli studenti ed alle loro famiglie al fine di: • identificare il bisogno di salute, mitigando il peso crescente dei disturbi psicologici e del disagio psichico della popolazione scolastica; • intercettare, prevenire e contrastare traumi e disturbi psicologici e del comportamento nonché casi di disagio sociale, difficoltà relazionali o malessere psico-fisico, problemi adattativi, • intercettare e gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, violenza, disagio giovanile e problematiche comportamentali, al fine di prevenire e contrastare la povertà educativa, la dispersione e l'abbandono scolastico; • avviare azioni di sensibilizzazione e formazione, nelle Istituzioni scolastiche e formative, a favore del personale della Scuola, dei genitori e degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

promuovere il benessere a scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia esperti interni, sia esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Generica
------	----------

● BRICKLABS

La piattaforma per creare e condividere lezioni multimediali: BricksLab è l'unica piattaforma che riunisce i contenuti didattici dei più importanti editori scolastici affiancandoli a selezionate risorse reperibili sul web. In un unico spazio è possibile effettuare una ricerca veloce, mirata ed efficace senza disperdere le energie navigando tra un sito e l'altro, con la garanzia di trovare solo contenuti educativi di alta qualità e in sicurezza. La nostra scuola offre a studenti e docenti l'accesso alla piattaforma e relativi servizi a tutti gli iscritti durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

L'adozione di BricksLab mira a ottimizzare il lavoro dei docenti attraverso il risparmio di tempo nella ricerca di materiali e a potenziare l'apprendimento degli studenti tramite una didattica interattiva, inclusiva e sicura, perfettamente integrata con gli ecosistemi digitali già in uso nella scuola. Per gli studenti favorisce un modo di studiare più interattivo, creativo e accessibile, che trasforma lo studente da spettatore passivo a protagonista digitale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente interno e studenti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Generica

● SMARTBOX – bullismo off per sempre

Nell'ambito del contrasto al bullismo e cyberbullismo, la scuola partecipa al progetto di rete "Smartbox – bullismo off per sempre", a cui aderiscono varie scuole di ogni ordine e grado. Scopo del progetto è quello di creare una rete di collaborazione tra i vari enti del territorio e le scuole e di supportare le scuole nell'adempimento della legge 71 del 2017 e la legge 70 del 2024. Come da normativa, inoltre, è prevista la costituzione di due team: 1- il team "Anti-bullismo", costituito da Dirigente Scolastico, referenti Cyberbullismo, animatore digitale, psicologo della scuola e referente Inclusione; 2- il team "Emergenza", costituito dai componenti del precedente team, con l'aggiunta di esperti esterni (operatori socio sanitari, forze dell'ordine).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

8888

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

sia interno sia esterno

● Scacchi

Corso di formazione sul gioco degli scacchi e torneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Raggiungimento del successo formativo-scolastico nelle classi primo biennio (liceo - Itis - professionale) Riduzione del gap nelle competenze di base dopo la secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione significativa (4% - 5%) delle non-ammissioni nelle classi prime

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza personale e sociale

Traguardo

Riduzione rispetto all'anno precedente del tasso di assenze, ritardi o uscite anticipate non motivate e relativa riduzione delle ammonizioni e sospensioni

Risultati attesi

L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che il progetto degli scacchi è molto utile nei casi di ritiro sociale. Pertanto, il risultato atteso è il miglioramento delle relazioni sociali oltre allo sviluppo delle competenze logiche.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

laboratorio



Direttiva 133

Tra i numerosi ambiti di intervento previsti dalla Direttiva 133 del 3 aprile 1996, denominata "Iniziative complementari e integrative. Scuole aperte", l'Istituto punta sui seguenti: tornei sportivi, partecipazione ad eventi sportivi e culturali sul territorio, promozione raccolta differenziata, donazione di sangue, adesione ad A.D.M.O. (Associazione dei Donatori di Midollo Osseo). In particola su prevedono momenti informativi e una giornata dedicata alla raccolta ematica presso la scuola tramite un'autoemoteca (stazione mobile), in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio (per gli studenti delle classi quinte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'istituto promuove la cultura del dono e della solidarietà come esercizio di Cittadinanza Attiva. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti sull'importanza della donazione di sangue ed emocomponenti, favorendo stili di vita sani e il senso di responsabilità verso la comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● FAMI

Il progetto di rete persegue una triplice finalità strategica mirata al potenziamento delle competenze del personale scolastico e all'ottimizzazione dell'integrazione territoriale: 1. Innovazione e Diffusione di Modelli Formativi per la Leadership Scolastica. Obiettivo: Definire e divulgare protocolli di formazione continua per i Dirigenti Scolastici che siano all'avanguardia. Caratteristiche: Questi modelli saranno focalizzati sull'alta interattività e sull'approccio di ricerca azione, garantendo che i Dirigenti sviluppino competenze pratiche e siano in grado di implementare strategie innovative direttamente nel contesto della propria scuola. 2. Sviluppo di competenze inclusivo-linguistiche per il corpo docente. Obiettivo A (Gestione della Classe): Aumentare la capacità degli insegnanti di gestire efficacemente classi caratterizzate da una forte eterogeneità linguistica e di livello (plurilingue e plurilivello), adottando metodologie di didattica specificamente multiculturale. Obiettivo B (Italiano L2): Fornire agli insegnanti competenze specifiche e certificate nell'insegnamento dell'italiano come Lingua Seconda (L2). Questa formazione sarà erogata in collaborazione con Università e Istituzioni con comprovata esperienza nel settore, garantendo un alto standard qualitativo. 3. Formazione diffusa, flessibile e integrazione territoriale dei servizi: Obiettivo A (Modalità e Personale ATA): Assicurare una formazione accessibile e flessibile per tutto il personale. I corsi per i docenti si svolgeranno in modalità blended (presenza e online) e in auto-apprendimento. Sarà garantita la formazione del Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) attraverso strumenti pratici come vademecum e piattaforme online, essenziali per supportare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Obiettivo B (Integrazione Territoriale): Stabilire e consolidare una collaborazione operativa tra la scuola e le agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazioni, volontariato, ecc.) fin dalle prime fasi formative. L'obiettivo è facilitare e formalizzare l'integrazione dei servizi extrascolastici all'interno dell'ambiente educativo, creando un ecosistema di supporto completo per gli studenti e le loro famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a creare una scuola più competente nella leadership, più inclusiva nella didattica e più connessa con il suo contesto sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Generica

● **RBSLombardia**

La Rete delle Biblioteche Scolastiche della Lombardia (RBSLombardia) è un accordo di rete tra diverse scuole che trasforma le singole biblioteche in un sistema integrato e dinamico, essenziale per la didattica innovativa, l'educazione alla lettura e l'alfabetizzazione digitale. L'adesione a questa rete permette alle scuole di superare l'isolamento e di ottimizzare le risorse



attraverso: Condivisione del Patrimonio Librario (Prestito Interbibliotecario): attraverso un catalogo unico informatizzato, gli utenti di una scuola possono consultare e prendere in prestito libri e materiali da tutte le altre scuole della rete.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento del successo formativo-scolastico nelle classi primo biennio (liceo - Itis - professionale) Riduzione del gap nelle competenze di base dopo la secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione significativa (4% - 5%) delle non-ammissioni nelle classi prime

Risultati attesi

La promozione della lettura e lo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione informativa negli studenti.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ottimizzazione wifi
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di una seconda rete in fibra ottica per la connessione di studenti ed ospiti

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previsti continui corsi di formazione sulle TIC ad opera dell'animatore digitale

- per i docenti per rendere efficace l'utilizzo della piattaforma G Suite;
- per i docenti per l'uso dei pannelli interattivi;
- per i docenti per rendere efficace l'utilizzo del registro elettronico



Approfondimento

La scuola ha attivato l'utilizzo dell'intelligenza artificiale con Gemini per promuovere uso consapevole ed etico dell'IA e sperimentare in collaborazione con Google forme di supporto allo studio che stimolino un comportamento attivo oltre che l'acquisizione di competenze digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I. P. - A. SPINELLI - C. MOLASCHI - MIRI00801T

I. P. - A. SPINELLI C. MOLASCHI - MIRI00802V

I. T. E LICEO - A. SPINELLI C. MOLASCHI - MITF00801P

I.T. TECNOL. - A. SPINELLI C. MOLASCHI - MITF00802Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si basa su una combinazione di prove formali, osservazioni durante le attività laboratoriali e valutazioni delle competenze sociali e civiche. Gli studenti del liceo sono valutati in base a progetti di ricerca e approfondimenti teorici, mentre per gli studenti dell'ITIS e professionale la valutazione tiene conto dell'apprendimento pratico e dell'acquisizione di competenze tecniche. La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio, che tiene conto dei seguenti elementi: - livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza - partecipazione all'attività didattica - impegno e rispetto delle scadenze - progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro. L'istituto adotta per ogni disciplina una griglia di valutazione che riporta il voto, il giudizio esplicativo, le conoscenze e gli indicatori di livello delle prestazioni In particolare. Per la conduzione degli scrutini finali, si stabilisce che il Consiglio di classe, nel prendere una decisione che riguarda il futuro dello studente, tenga presente quello che è più utile al processo di apprendimento e al percorso scolastico dello studente stesso, utilizzando i seguenti criteri: - ponderare le motivazioni, fornite da ciascun insegnante, delle insufficienze gravi; - constatare le condizioni di rendimento dello studente che possono essere in progresso, stazionarie, in regresso: nel primo caso, va accertata la qualità del progresso (costante/regolare, oppure episodico o tardivo); nel caso invece di situazioni stazionarie o di regresso, vanno individuate le cause (mancanza di impegno, problemi cognitivi, di metodo, personali); - valutare con severità l'eventuale sistematica e deliberata sottovalutazione di una o più materie cercando di porre comunque in essere azioni



preventive; - valutare in modo positivo l'eventuale superamento, o comunque il miglioramento, dell'insufficienza.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione emergerà da un congruo numero di verifiche, scritte e/o orali, miranti a rilevare abilità, conoscenze e competenze secondo la griglia consultabile sul sito della scuola.

Allegato:

GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_DI_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è un elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (Decreto Legge 137/2008 art.2). Se uguale a sei decimi comporterà, a giugno, un debito formativo e si dovrà sostenere un elaborato di educazione civica. Tale voto è deciso collegialmente dal Consiglio di classe e dovrà prendere in considerazione i seguenti elementi: •- rispetto nei confronti delle persone, degli strumenti di lavoro, degli arredi e in generale degli ambienti di studio e di socializzazione.

Allegato:

GRIGLIA-valutazione-del-COMPORTAMENTO 20-21 (1).pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe delibera, a suo giudizio, la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA qualora le conoscenze, abilità e competenze risultino scarse, frammentarie e settoriali, vi sia la presenza di lacune diffuse in discipline la cui gravità sia tale da non consentire la proficua frequenza alla classe successiva. In particolare in presenza di: a) un'insufficienza grave nelle competenze base e materie d'indirizzo; b) tre insufficienze (quattro solo nel caso di una sufficienza in matematica o complementi di matematica) comprese le materie con asterisco; c) in presenza di mancato recupero delle lacune del primo periodo; d) in presenza di una o più delle condizioni precedenti associata anche a scarso impegno, partecipazione e costanza nelle attività didattiche sia a scuola che a casa. Le condizioni a), b), c), d), e) possono registrarsi singolarmente o contemporaneamente. Criteri per l'ammissione/non ammissione allo scrutinio di recupero del debito per l'ammissione alla classe successiva: - aver recuperato tutte le discipline con sospensione del giudizio.

Allegato:

Criteria_per_l'ammissione_all'anno_successivo_25-28.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE d.lgs.62/2017 Per essere ammessi all'esame di stato occorre: - la sufficienza in tutte le materie, anche se Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza in una materia o in un gruppo di materie, assegnando un unico voto e motivando l'ammissione. - È obbligatorio avere almeno 6 in condotta ed il voto fa media. - Occorre aver rispettato il limite massimo di assenze: per essere ammessi bisogna aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale - bisogna aver partecipato alle prove Invalsi - bisogna aver completato le ore previste dal proprio corso di studi per la Formazione scuola-lavoro. I candidati esterni devono sostenere e superare le prove di idoneità.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs. 62/2017) che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allo SCRUTINIO DI GIUGNO, per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della discrezionalità per ogni fascia, il voto di comportamento dovrà essere pari o superiore a nove decimi e si terrà conto dei seguenti elementi aggiuntivi oggettivamente misurabili:

- presenza di aiuti attribuiti in sede di scrutinio e nessun credito formativo: minimo della fascia
- nessun aiuto e assegnazione di credito formativo: massimo della fascia
- nessun aiuto e nessun credito formativo oppure presenza sia di aiuto che di credito,

il Consiglio di Classe valuterà se attribuire il massimo o il minimo della fascia considerando la presenza o meno dei seguenti elementi:

- a) l'assiduità della frequenza,
- b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- c) il pieno ed autonomo conseguimento degli obiettivi
- d) l'acquisizione delle competenze sociali e civiche nel rispetto degli altri e dell'ambiente
- e) la partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F organizzate dall'Istituto

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE A LUGLIO

Nel caso di sospensione del giudizio nelle classi terza e quarta, a settembre nell'ambito della discrezionalità per ogni fascia, il voto di comportamento dovrà essere pari o superiore a nove decimi e si terrà conto dei seguenti elementi aggiuntivi oggettivamente misurabili:

- presenza di aiuti attribuiti in sede di scrutinio a giugno e/o a settembre e nessun credito formativo: minimo della fascia
- nessun aiuto e assegnazione di credito formativo: massimo della fascia
- nessun aiuto e nessun credito formativo oppure presenza sia di aiuto (a giugno o a settembre) che di credito formativo, il Consiglio di Classe potrà attribuire il minimo o il massimo della fascia; nel secondo caso dovranno essere presenti le motivazioni sopra elencate e il deciso superamento del debito (voto superiore o uguale al 7).

Per la classe quinta, il credito integrativo si può attribuire solo se il voto di comportamento sarà pari o superiore a nove decimi:

- Nessun credito formativo: minimo della fascia
- Presenza di credito formativo: massimo della fascia



E' possibile adottare la discrezionalità rispetto a quanto sopra valutando:

- l'assiduità della frequenza,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- il pieno ed autonomo conseguimento degli obiettivi l'acquisizione delle competenze sociali e civiche nel rispetto degli altri e dell'ambiente
- la partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F organizzate dall'Istituto

IN ALLEGATO LA TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Allegato:

Griglia attribuzione crediti 25-28.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione Punti di forza:

Grande attenzione alle pratiche e ai processi di inclusione. Commissione di docente referenti totalmente riorganizzata con la presenza all'interno di un docente psicologo e due pedagogisti.

Il Progetto Stranieri si prende carico dell'accoglienza degli studenti stranieri. Vengono promossi corsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana ai fini di ridurre il disagio linguistico degli studenti di prima immigrazione o con carenze comunicative.

Punti di debolezza:

Resistenza da parte di alcuni docenti nell'applicazione di metodologie e strategie inclusive. C'è da migliorare il percorso per la costruzione di un progetto di vita degli studenti in situazioni di maggiore fragilità

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è redatto per ogni studente con disabilità ai sensi della L. 104/92 e definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso. Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (qualora non fosse disponibile, della Diagnosi Funzionale), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Con riguardo alla progettazione disciplinare, è indicato se lo studente segue: • A percorso ordinario, l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione; • B percorso personalizzato, rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione e, in tal caso, se l'alunno è valutato con verifiche identiche o equipollenti; • C percorso differenziato, l'alunno segue un percorso didattico differenziato, essendo iscritto alla scuola secondaria di secondo grado, con verifiche non equipollenti. Nel PEI sono altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri. (FSL) Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato un apposito spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia (aziendale, scolastico o altro), gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Soggetti interni: docenti curricolari, docenti di sostegno Soggetti esterni: educatori, professionisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano alla stesura del PEI e lo sottoscrivono.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri con le famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il GLO, sentito il consiglio di classe, adoterà criteri di valutazione e griglie personalizzate coerenti con le osservazioni contenute del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove una serie di incontri tra docenti e studenti della scuola di I grado per assicurare l'inserimento e la continuità didattica degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre che attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola è strutturata su diverse figure e funzioni, sull'utilizzo dell'organico dell'autonomia per il potenziamento e su un'articolata organizzazione degli uffici.

La scuola ha due sedi: la principale a Sesto San Giovanni e la sede staccata a Cusano Milanino.

Figure e Funzioni Principali sono:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratore del dirigente scolastico: Svolge funzioni vicarie in assenza del dirigente, coordina l'organizzazione e la didattica, e gestisce disciplina, assenze e vigilanza.
- Responsabile sede staccata MOLASCHI: Supportato da altri docenti per la gestione organizzativa quotidiana (sostituzioni docenti, permessi studenti), si occupa anche di disciplina, assenze e vigilanza.
- Funzione strumentale: Docenti incaricati di coordinare Commissioni relative ad ambiti prioritari come:
 - Orientamento in ingresso (promozione dell'Istituto, rapporti con scuole medie, visite).
 - Inclusione (accoglienza, promozione dell'autostima, gestione GLI e GLO, supporto BES/DSA/stranieri).
 - Autovalutazione (monitoraggio Piano di Miglioramento/RAV, prove INVALSI, aggiornamento PTO).
- Referenti di materia: Definiscono obiettivi didattici condivisi, elaborano piani di verifiche comuni e prove trasversali per i debiti formativi.
- Coordinatori di classe: Gestiscono i Consigli di classe, sono punto di riferimento per i colleghi, curano i rapporti con alunni e famiglie, monitorano ritardi/assenze e coordinano attività come l'Esame di Stato per le classi quinte.
- Coordinatore del CSS (Centro Sportivo Scolastico): Docente di Educazione Fisica che cura la parte programmatica, tecnica e progettuale, supportando il Dirigente Scolastico.
- Animatore digitale e TEAM di animazione digitale: Coordina la diffusione dell'innovazione, la formazione interna e il coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).
- Responsabili Formazione Scuola Lavoro (x PCTO): Attuano linee guida MIUR, redigono prospetti orari, propongono percorsi differenziati (alternanza pura, impresa simulata) e curano i contatti con le aziende.



- Responsabile della comunicazione: Cura la comunicazione interna ed esterna, è webmaster del sito pubblico e gestisce la piattaforma G Suite.
- Responsabile rete informatica: Coordina la rete e i rapporti con il consulente esterno, gestisce la rete informatica di segreteria/server, la sicurezza e il backup dei dati.
- Responsabile di ufficio tecnico: Segue acquisti, manutenzione, contatti con l'Amministrazione Provinciale e organizza lo smaltimento dei rifiuti.
- Responsabile cyberbullismo: Accoglie i genitori, collabora al monitoraggio formativo, promuove iniziative di formazione e interviene nei casi di bullismo/cyberbullismo.
- Gruppo di lavoro Intelligenza Artificiale: Studia e implementa linee guida ed etica dell'IA nella didattica, definendo strategie e policy sull'uso responsabile delle tecnologie emergenti.
- Commissioni deliberate dal collegio.
- Funzioni Sicurezza (RSPP, ASPP, Medico competente, Addetti al pronto soccorso, Addetti antincendio): Figure previste dal D. Lgs 81/08 per la prevenzione, protezione e gestione delle emergenze.

Organico dell'Autonomia:

L'organico aggiuntivo viene utilizzato per attività di potenziamento e organizzative, tra cui:

- Attività di metodo di studio e supporto allo studente.
- Progetto "Codocenze" per la differenziazione didattica e l'inclusione.
- Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi e istruzione domiciliare.
- Collaborazione organizzativa con il Dirigente Scolastico.

Organizzazione Uffici (Personale ATA):

- DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi): Sovrintende e organizza i servizi amministrativo-contabili, dirige il piano di lavoro del personale ATA, è ufficiale rogante e consegnatario dei beni.
- Ufficio per la didattica: Si occupa di certificati, diplomi, iscrizioni, esami di stato, gestione alunni (stranieri, dsa, disabili), registro on-line alunni, vaccinazioni e denunce infortuni.
- Ufficio del personale – contabilità: Gestisce le graduatorie, lo stato del personale, le assenze, i contratti, la sostituzione del personale (nomine, permessi), la contabilità e gli acquisti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni vicarie in assenza o indisponibilità del dirigente e tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico e dell'igiene e sicurezza del lavoro; si occupa di gestire la disciplina, le assenze e la vigilanza.	4
Funzione strumentale	Relativamente ad alcuni ambiti prioritari del funzionamento dell'Istituto vengono costituite Commissioni per realizzare analisi dei bisogni, ricognizione delle risorse disponibili, progettazione di azioni, gestione diretta di parte delle stesse, promozione e coordinamento di quelle che devono essere realizzate da altri. Ad ogni Commissione viene associato, con il mandato di curarne il coordinamento, un docente incaricato di Funzione Strumentale individuato dalla stessa Commissione su delega del Collegio Docenti.	3
Capodipartimento	Coordina i docenti delle varie materie di indirizzo, orientando le specifiche attività verso sbocchi unitari comuni e coerenti, progetti di area e prove pluridisciplinari; raccoglie bisogni formativi di specializzazione degli insegnanti e	12



promuove, in collaborazione con il DS, iniziative di formazione e aggiornamento; promuove e coordina interventi, coerenti con le specificità dell'indirizzo, di arricchimento del profilo professionale (visite guidate, seminari, esperienze di alternanza); collabora con la Funzione Strumentale sulle questioni dell'orientamento con uno specifico programma di intervento; vigila sullo stato dei laboratori e ne propone aggiornamenti e sviluppi, collaborando con i Responsabili di laboratorio; collabora con il responsabile del progetto stage/alternanza per la realizzazione di percorsi lavorativi professionalizzanti da offrire agli studenti dell'indirizzo e con la FS per la valutazione e autovalutazione di Istituto

Animatore digitale

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Il suo profilo è rivolto a: – formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; – coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; – creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole); - si coordina con il responsabile della comunicazione; - partecipazione a bandi per finanziare specifiche attività.

Team digitale	Collabora con la figura dell'Animatore digitale per realizzare i vari progetti, in coerenza con il PNSD.	3
Coordinatore dell'educazione civica	referente di educazione civica	1
Coordinatore attività opzionali	Coordinatore di classe	48
Coordinatore attività ASL	Redigere un prospetto della consistenza oraria annuale delle attività, in modo da rendere noto il percorso ai consigli delle classi coinvolte per la necessaria riprogrammazione didattica; documentarsi sulle offerte del territorio; proporre percorsi differenziati tra alternanza pura e impresa simulata a seconda della fattibilità reale; farsi portavoce delle criticità presso la Dirigenza, per prospettare una soluzione possibile; in caso di collaborazioni esterne, tenere i contatti con le aziende, collaborando con i responsabili di sede; coordinare l'inserimento dei dati richiesti nel portale MIUR; fornire le indicazioni per	2



	<p>l'orientamento in uscita verso il mondo universitario; coordinamento con il responsabile della comunicazione.</p>	
Responsabile della comunicazione	<p>Cura della comunicazione interna ed esterna, webmaster ed aggiornamento del sito pubblico, aggiornamento dell'area riservata ai docenti, gestione della piattaforma di G Suite for Education; si coordina con le funzioni strumentali ed i referenti di attività specifiche per la pubblicazione sul sito web delle comunicazioni.</p>	1
Responsabile di ufficio tecnico	<p>Segue e svolge le operazioni connesse all'acquisto ed alla manutenzione delle attrezzature, della strumentazione e dei materiali dell'Istituto; mantiene i contatti con l'Amministrazione Provinciale per tutte le pratiche connesse con la funzionalità della struttura; cura l'approvvigionamento dei materiali di consumo; organizza lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi; supervisiona e coordina le attività dei Responsabili di laboratorio; cura l'aggiornamento degli inventari di reparto; provvede alla manutenzione ordinaria dei locali dell'Istituto, coordinando prestazioni ed interventi del personale secondo quanto disposto dal DSGA.</p>	1
Responsabile cyberbullismo	<p>- Accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti</p>	2



	<p>nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà - informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - si coordina con il responsabile della comunicazione per la cura della sezione del sito web dedicata alle azioni di prevenzione del cyberbullismo.</p>	
RSPP	<p>Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è, «persona, in possesso delle capacità e dei requisiti professionali descritti nell'art. 32, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.</p>	1
Addetti al pronto soccorso	<p>L'addetto al primo soccorso aziendale è una figura che può rivelarsi fondamentale per gestire al meglio le situazioni di emergenza sul posto di lavoro. Intervenire in modo tempestivo ed efficace può essere un fattore decisivo per non aggravare la situazione del soggetto coinvolto o, addirittura, per salvare una vita (in attesa che arrivi il personale medico abilitato).</p>	6
Addetti antincendio	<p>L'addetto antincendio è, secondo gli articoli 18 e 43 del Decreto legislativo 81/2008, il lavoratore che ha avuto il compito di mettere in pratica le attività di prevenzione degli incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro, in caso di emergenza e di salvataggio degli altri lavoratori,</p>	6



	in coordinamento con i responsabili di primo soccorso.	
Referenti COVID	Figure di riferimento in caso di segnalazioni di soggetti con sintomi riconducibili al COVID-19.	1
Coordinatore del CSS	Il Coordinatore del CSS è un docente di Educazione Fisica designato e sostenuto dal dipartimento di scienze motorie dell'istituto che si occupa della parte programmatica tecnica e progettuale del Centro Sportivo Scolastico. Il CSS è presieduto dal Dirigente Scolastico che verrà supportato per la parte amministrativo contabile dal DSGA.	1
Gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale	Si dedica a studiare, sviluppare e implementare applicazioni, linee guida ed etica dell'IA nella didattica, analizzando rischi, casi d'uso e promuovendo la consapevolezza, coordinandosi la dirigenza per definire strategie e policy sull'uso responsabile di queste tecnologie emergenti e proporre un apposito regolamento d'istituto sull'uso dell'IA.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Docente di arti pittoriche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Attività di accompagnamento allo studio pomeridiano, all'interno del progetto "Studio insieme"; progetto "Codocenze" (affiancamento del docente assegnato alla classe per promuovere differenziazione della didattica e inclusione); sostituzione di docenti assenti per non più di 10 giorni e istruzione domiciliare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Progetto "Codocenze" (affiancamento del docente assegnato alla classe per promuovere la differenziazione della didattica e l'inclusione); attività di accompagnamento allo studio pomeridiano, all'interno del progetto "Studio insieme"; organizzazione del progetto "Restyling scuola" (realizzazione da parte delle singole classi di progetti artistico-decorativi delle rispettive aule, finalizzati allo sviluppo di un senso di appartenenza anche fisico degli studenti alla scuola, oltre che di un senso di rispetto e responsabilità verso gli spazi didattici); sostituzione di docenti assenti per non più di 10 giorni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE

Attività organizzative di collaborazione con il dirigente scolastico



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ED ELETTRONICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Collaborazione con la Vicepresidenza nell'attività di sostituzione dei docenti assenti e nella gestione dei permessi di entrata e uscita fuori/orario; attività di accompagnamento allo studio pomeridiano all'interno del progetto "Studio insieme"; sostituzione di docenti assenti per non più di 10 giorni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di staff
Impiegato in attività di:

- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Sia attività di insegnamento che di supporto che L2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Progetto "Laboratorio"; attività di accompagnamento allo studio pomeridiano

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'interno del progetto "Studio insieme";
sostituzione di docenti assenti per non più di 10
giorni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili; è ufficiale rogante; è consegnatario dei beni.

Ufficio per la didattica

- Certificati e Diplomi
- Comunicazioni scuola famiglia -scuola docenti nel sito web dell' Istituto
- Coordinatore delle procedure di gestione alunni stranieri, dsa, disabili
- Coordinatore nei rapporti con Asl ed Enti per gli atti dall'accoglienza alla valutazione dei disabili
- Elaborazione dati organico alunni
- Esami di stato
- Esoneri educazione fisica
- Gestione libri di testo
- Gestione obbligo scolastico e obbligo formativo
- Iscrizioni alunni
- Registro on-line, supporto amministrativo Alunni e classi
- Richieste di dati e informative relative agli alunni
- Tenuta e aggiornamento fascicolo alunni
- Vaccinazioni
- Responsabili della pubblicazione degli atti
- Denunce infortuni (alunni e personale scolastico)

Ufficio del personale-contabilità

Aggiornamento graduatorie • Aggiornamento stato personale su supporto informatico • Completamento e aggiornamento Piano ATA • Comunicazioni relative all'organico • Comunicazioni telematiche L.104 e assenze • Coordinamento della sostituzione del personale (nomine, assenze, permessi, estensione oraria dei



sostituti) • Elaborazione dati organico docenti • Gestione piano ferie /recuperi e rendicontazione periodica del personale ata • Gestione telematica e cartacea contratti del personale • Gestione visite fiscali, tempistica e controllo degli adempimenti inerenti alle Assenze personale • Gestisce la procedura sciopero e i relativi adempimenti (Raccolta adesioni, Comunicazione alla dirigenza, Comunicazioni Sciopnet, ecc.) • Invio dati sul portale SINTESI • Predisposizione liquidazione Ferie non godute • Predisposizione Pratiche INPDAP – PA04, TFR • Rapporti con Dipartimento del Tesoro e Regione Lombardia, Inps, Inpdap • Registro on-line, supporto amministrativo Docenti • Responsabili della pubblicazione degli atti • Sostituzione personale (contratti, assenze, permessi, scioperi) • Statistica del personale • Contabilità • Gestione acquisti con il supporto dell'Ufficio Tecnico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.iisaltierospinelli.it/area-genitori/>

News letter <https://t.me/altierospinellisesto>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisaltierospinelli.it/modulistica-famiglie-e-studenti/>

Albo On Line ed Amministrazione trasparente <http://www.iisaltierospinelli.it> che a breve diventerà <http://www.iisaltierospinelli.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Sicurezza - Progetti FORSIC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Vela

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di coordinamento per l'orientamento in entrata con le scuole secondarie di primo grado del territorio



Denominazione della rete: Rete Anti Bullismo e Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Passweb

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione del personale amministrativo in tema di pensioni

Denominazione della rete: RBSL - Rete biblioteche scolastiche Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SDIA - rete scuole Scienze dei dati ed Intelligenza Artificiale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di rete persegue una triplice finalità strategica mirata al potenziamento delle competenze del personale scolastico e all'ottimizzazione dell'integrazione territoriale:

1. Innovazione e Diffusione di Modelli Formativi per la Leadership Scolastica. Obiettivo: Definire e divulgare protocolli di formazione continua per i Dirigenti Scolastici che siano all'avanguardia.



Caratteristiche: Questi modelli saranno focalizzati sull'alta interattività e sull'approccio di ricerca azione, garantendo che i Dirigenti sviluppino competenze pratiche e siano in grado di implementare strategie innovative direttamente nel contesto della propria scuola.

2. Sviluppo di competenze inclusivo-linguistiche per il corpo docente. Obiettivo A (Gestione della Classe): Aumentare la capacità degli insegnanti di gestire efficacemente classi caratterizzate da una forte eterogeneità linguistica e di livello (plurilingue e plurilivello), adottando metodologie di didattica specificamente multiculturale. Obiettivo B (Italiano L2): Fornire agli insegnanti competenze specifiche e certificate nell'insegnamento dell'italiano come Lingua Seconda (L2). Questa formazione sarà erogata in collaborazione con Università e Istituzioni con comprovata esperienza nel settore, garantendo un alto standard qualitativo.

3. Formazione diffusa, flessibile e integrazione territoriale dei servizi: Obiettivo A (Modalità e Personale ATA): Assicurare una formazione accessibile e flessibile per tutto il personale. I corsi per i docenti si svolgeranno in modalità blended (presenza e online) e in auto-apprendimento. Sarà garantita la formazione del Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) attraverso strumenti pratici come vademecum e piattaforme online, essenziali per supportare l'integrazione e l'inclusione scolastica. Obiettivo B (Integrazione Territoriale): Stabilire e consolidare una collaborazione operativa tra la scuola e le agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazioni, volontariato, ecc.) fin dalle prime fasi formative. L'obiettivo è facilitare e formalizzare l'integrazione dei servizi extrascolastici all'interno dell'ambiente educativo, creando un ecosistema di supporto completo per gli studenti e le loro famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione Digitale

Uso delle tecnologie nella didattica e per l'organizzazione

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione

formazione continua in sede con incontri periodici sulla predisposizione di PEI e PDP

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Italiano L2

Formazione di supporto per didattica inclusiva rivolta a studenti non madrelingua

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione e didattica per competenze

La scuola intende organizzare incontri laboratoriali per la promozione della didattica per competenze e per affrontare il confronto sulla valutazione degli apprendimenti

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per il personale docente e ATA

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corsi e attività pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy

corso per il personale docente

Tematica dell'attività di formazione	Normativa GDPR
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• corsi di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM



formazione dei docenti

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

docenti delle materie Steam

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola, oltre ad avere una formazione continua sull'uso delle tecnologie nella didattica, ha iniziato un percorso di formazione sull'uso dell'intelligenza artificiale GEMINI



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle piattaforme scolastiche

Tematica dell'attività di formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza ed anticorruzione

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione sicurezza

Destinatari tutto il personale in servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pivacy

Tematica dell'attività di
formazione gestione sicura dei dati

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AXIOS - corretto utilizzo della piattaforma di gestione studenti e personale

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività negoziale

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del magazzino

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola